



ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza

Booklet Economia

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

A cura dell'Area

Centro Studi

N° 09/luglio 2016



Indice

Introduzione	4
Focus: Brexit e la Lombardia	8
<ul style="list-style-type: none">• L'incidenza dell'export verso UK è pari al 4,8% in Lombardia, meno dei benchmark... - new• ...l'incidenza dell'import da UK è pari al 3,1%, in linea con i benchmark - new• L'export lombardo verso UK si concentra su meccanica, automotive, metalli e moda; l'import su farmaceutica, chimica, meccanica e elettronica - new• Brexit impatta sulle previsioni di crescita dell'Italia: per il 2017 la forbice del ribasso oscilla tra i -0,3 punti percentuali di Intesa SanPaolo e i -0,6 punti percentuali di UniCredit - new• In Lombardia sono localizzate 496 multinazionali britanniche, di cui 419 a Milano, Lodi, Monza e Brianza - new	
1. Sicurezza del lavoro	14
<ul style="list-style-type: none">• Infortuni nelle fabbriche lombarde: -32,4% nel 2015 rispetto al 2010. Nel primi cinque mesi del 2016 gli infortuni crescono del +2,1% - new	
2. Produzione manifatturiera	16
<ul style="list-style-type: none">• La produzione manifatturiera lombarda rallenta la ripresa tra gennaio e marzo registrando solo una lieve crescita (+0,1%) rispetto all'ultimo trimestre 2015 (+0,4%)...• ...al contrario, l'attività diminuisce in Cataluña (-0,2%) e soprattutto in Baden-Württemberg (-0,7%)• La distanza dal picco pre crisi è del -8,8% in Lombardia, minore che in Baden-Württemberg (-9,9%) e circa la metà rispetto alla Cataluña (-21,8%)• In Lombardia si appiattisce la crescita di tutte le classi dimensionali di impresa, ma le grandi restano sopra il pre crisi (+3%), mentre le medie (-8%) e le piccole (-17%) sotto	
3. Clima di fiducia	19
<ul style="list-style-type: none">• A Milano* il clima di fiducia del manifatturiero flette a maggio, pur sempre su livelli positivi ed elevati. A giugno la fiducia resta piatta in Italia e flette ancora in Francia, mentre risale in Germania e Spagna - new	

Indice

- La fiducia del terziario innovativo milanese rimbalza verso il basso tra gennaio e marzo 2016, ma rimane al di sopra della media dello scorso anno
- Il clima di fiducia dei consumatori è in deciso calo a giugno sia nel Nord-Ovest sia in Italia, sui livelli di un anno fa - **new**

4. Export

23

- Tutte le regioni benchmark nella crisi hanno perso quote sull'export mondiale
- La Lombardia, con Bayern e Auvergne-Rhône-Alpes, è tra quelle in più forte contrazione
- L'export lombardo raggiunge un nuovo record nel 2015 a 111 miliardi di euro, +1,5% sul 2014, ma crescono di più sia i benchmark nazionali (in particolare Piemonte +7,0%)...
- ...sia i benchmark europei (in particolare Baden-Württemberg +8,2%)
- L'export lombardo nel primo trimestre 2016 è trainato dai Paesi Ue (+2,9% vs -3,5% extra Ue)...
- ...e da farmaceutica, gomma-plastica e moda
- Nel primo trimestre 2016 l'export lombardo cresce debolmente (+0,1%), al pari di Veneto e Emilia-Romagna, mentre il Piemonte subisce una battuta d'arresto (-7,1%)...
- ...anche nei benchmark europei si inverte il trend degli ultimi due anni e si registrano variazioni negative, ad eccezione che nel Bayern dove comunque la crescita rallenta

5. Imprese attive

32

- Le imprese attive lombarde continuano a crescere anche nel primo trimestre 2016 dopo il risultato positivo del 2015 che aveva interrotto il trend negativo dei tre anni precedenti...
- ...ma le imprese manifatturiere sono ancora in calo anche in Lombardia

6. Mercato del lavoro

35

- Nel primo trimestre 2016, per la prima volta, il numero di occupati supera il pre crisi: +44 mila occupati 15-64 anni (+32 mila al netto CIG), a fronte di una popolazione in crescita di 115 mila unità - **new**
- Rispetto al pre crisi ci sono più occupati sopra i 15 anni donne (+81 mila) e meno uomini (-27 mila); più dipendenti (+144 mila) e meno indipendenti (-90 mila)

Indice

- Nel primo trimestre 2016 il tasso di disoccupazione scende in tutte le regioni benchmark e in Lombardia è al 7,8%
- L'occupazione sale in tutte le regioni, in particolare in Lombardia al 65,8% e in Emilia-Romagna al 66,7%
- Gli occupati lombardi a tempo indeterminato sono l'89,7% del totale occupati dipendenti nel 2015, quota sostanzialmente stabile nel corso della crisi
- Le assunzioni complessive nei primi cinque mesi del 2016 si riducono in Lombardia del -9,9% rispetto al corrispondente periodo del 2015 e calano anche in tutte le regioni benchmark nazionali - **new**
- Sono soprattutto le assunzioni a tempo indeterminato a diminuire: -29,2% in Lombardia - **new**
- La domanda di lavoro in somministrazione a Milano* continua ad aumentare, anche se in rallentamento rispetto al 2015: +12% nel primo trimestre 2016, trainato dalle richieste di tecnici
- Tra gennaio e giugno 2016 la CIG diminuisce in Lombardia del -25% rispetto allo stesso periodo del 2015 e in Veneto del -9%, mentre in Piemonte (+2%) ed Emilia-Romagna (+16%) è in aumento (nonostante il crollo della CIG in deroga, legato ai fermi amministrativi dovuti alla carenza di stanziamenti) - **new**
- In Lombardia il trend decrescente della CIG che ha caratterizzato il 2015 prosegue anche nel primo trimestre 2016, ad eccezione della CIG in Deroga - **new**
- I giovani lombardi tra i 15 e i 24 anni sono 913 mila e 300: 19,5% occupati, 9,3% disoccupati, 71,2% inattivi
- I giovani del Bayern tra i 15 e i 24 anni sono 1 milione e 380 mila: 52,1% occupati, 2,3% disoccupati, 45,6% inattivi
- I giovani del Baden-Württemberg tra i 15 e i 24 anni sono 1 milione e 269 mila: 49,2% occupati, 3,2% disoccupati, 47,6% inattivi

7. PIL, consumi e investimenti

49

-
- Nel 2015 il PIL torna ovunque positivo tra i benchmark nazionali e in Lombardia cresce del +1,1% sul 2014
 - Il gap del PIL lombardo al 2015 rispetto al pre crisi (-4,9%) è in linea con Emilia-Romagna, minore che in Veneto e Piemonte
 - I consumi lombardi nel 2015 sono del 1,3% inferiori al pre crisi, gli investimenti del 27,7%
 - Nel 2015 tutti i benchmark europei crescono come PIL più della Lombardia
 - Rispetto al pre crisi emerge ancora un gap per Lombardia e Cataluña, mentre sono sopra Baden-Württemberg e Bayern

Introduzione

Introduzione

Aggiornamento flash sulla congiuntura economica lombarda rispetto agli altri motori d'Europa - Baden-Württemberg, Bayern, Cataluña, Rhône-Alpes - e alle altre grandi regioni del Nord Italia - Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna.

La sicurezza del lavoro in Lombardia

Nel 2015 gli infortuni nelle fabbriche lombarde sono scesi del -33,6% rispetto al 2010. Nel primi cinque mesi del 2016 gli infortuni crescono del +2,1%.

IN SINTESI - L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

L'esito del referendum sulla Brexit ha aggiunto un nuovo elemento di incertezza al quadro di già modesta ripresa dell'economia italiana. Secondo le più recenti previsioni del Fondo Monetario Internazionale, il PIL in Italia crescerà del +0,9% nel 2016 e del +1,0% nel 2017. Brexit ha comportato una revisione al ribasso delle previsioni di crescita per il nostro Paese: nel 2017 la forbice oscilla tra i -0,3 punti percentuali di Intesa SanPaolo e i -0,6 punti percentuali di UniCredit.

Alla vigilia di questo scenario si inserisce l'andamento più recente dell'economia lombarda che evidenzia, appena prima dell'esito del referendum UK, una flessione degli indici di clima di fiducia sia del manifatturiero sia dei consumatori indotto da un ridimensionamento delle aspettative a breve termine. Entrambi gli indici restano comunque su livelli elevati e positivi, mentre la fiducia del manifatturiero in Italia resta ancora una volta stabile, a fronte di una nuova diminuzione in Francia e di un aumento in Germania e Spagna.

Sul fronte lavoro prosegue il recupero dell'occupazione (+44mila occupati 15-64 anni nel primo trimestre 2016 rispetto al 2008, +32 mila al netto CIG), così come l'assorbimento della CIG (-25% tra gennaio e giugno), mentre le assunzioni sono in calo del -10% nei primi cinque mesi dell'anno, anche per effetto della riduzione degli sgravi contributivi.

**Milano, Lodi, Monza e Brianza*

L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

L'esito del referendum sulla Brexit ha aggiunto un nuovo elemento di incertezza al quadro di già modesta ripresa dell'economia italiana. Secondo le più recenti previsioni del Fondo Monetario Internazionale, il PIL in Italia crescerà del +0,9% nel 2016 e del +1,0% nel 2017. Brexit ha comportato una revisione al ribasso delle previsioni di crescita per il nostro Paese: per il 2017 la forbice oscilla tra i -0,3 punti percentuali di Intesa SanPaolo e i -0,6 punti percentuali di UniCredit.

Questo Booklet riporta uno specifico focus per inquadrare l'importanza del mercato UK per le imprese lombarde: l'export regionale verso UK vale 5,3 miliardi di euro nel 2015, il 4,8% del totale (meno dell'8,6% di Bayern, 6,8% di Baden-Württemberg, 6,4% di Cataluña), l'import regionale da UK vale 3,6 miliardi di euro, il 3,1% del totale (in linea con i benchmark europei). Meccanica, automotive, metalli e moda insieme fanno più della metà dell'export lombardo verso il Regno Unito; farmaceutica, chimica, meccanica e elettronica quasi il 60% dell'import. Importanti sono anche le connessioni in termini di investimenti diretti esteri: in Lombardia sono localizzate 496 multinazionali britanniche, di cui 419 a Milano, Lodi, Monza e Brianza, per un fatturato generato di quasi 12 miliardi di euro e 45 mila dipendenti.

Passando all'andamento congiunturale, la fiducia delle imprese manifatturiere e dei consumatori mostra segnali di rallentamento, prevalentemente legati a un calo delle aspettative a breve termine. È importante sottolineare che le rilevazioni sono state effettuate prima dell'esito di Brexit.

A Milano* la fiducia del manifatturiero flette a maggio, pur restando su livelli positivi ed elevati. La flessione è dovuta ad un deciso peggioramento delle attese di produzione per i prossimi 3-4 mesi, accompagnato da un accumulo delle scorte di prodotti finiti che, dopo quattro mesi, tornano al di sopra dei livelli considerati normali. Di segno opposto, invece, è il contributo degli ordini interni che balzano sul massimo da maggio 2008, e degli ordini esteri, che risalgono dopo due mesi di contrazione. Segnali di rallentamento anche con riferimento alle prospettive per i prossimi 3-4 mesi degli ordini sia interni (sui minimi da agosto 2015) sia esteri (sui minimi da settembre 2015).

*Milano, Lodi, Monza e Brianza

A livello di Paesi, il clima di fiducia del manifatturiero è sostanzialmente piatto in Italia da gennaio a giugno 2016 e su livelli inferiori alla media dello scorso anno. A giugno l'indice cresce invece in Germania per il terzo mese consecutivo, riportandosi sui valori di fine 2015, e in Spagna, pur rimanendo su livelli inferiori rispetto ai valori positivi toccati nella primavera-autunno dello scorso anno. Invece, il clima del manifatturiero diminuisce in Francia per il quarto mese e si attesta sui minimi da fine 2015.

Dal lato dei consumatori, la fiducia cala in modo deciso a giugno sia nel Nord-Ovest sia in Italia, proseguendo il trend di discesa in atto da inizio 2016 e attestandosi su livelli in linea con un anno fa. In particolare, nel Nord-Ovest tutte le componenti sono in calo, specie il clima futuro che è in continua diminuzione e su valori ben al di sotto di quelli elevati raggiunti negli ultimi mesi dello scorso anno.

Sul fronte lavoro, in Lombardia i dati del primo trimestre 2016 registrano per la prima volta un numero di occupati superiore al periodo prima della crisi: +44 mila occupati nella fascia d'età 15-64 anni rispetto al primo trimestre 2008 e +32 mila occupati al netto CIG. Prosegue anche nei mesi più recenti il riassorbimento della CIG, che tra gennaio e giugno diminuisce in Lombardia del -25% rispetto allo stesso periodo del 2015 (per confronto: in Veneto cala del -9%, mentre in Piemonte ed Emilia-Romagna aumenta rispettivamente del +2% e +16%). Inoltre, anche per effetto della riduzione degli sgravi contributivi, le assunzioni complessive diminuiscono in tutte le regioni benchmark nazionali: in Lombardia -10% a gennaio-maggio rispetto al corrispondente periodo del 2015, con un -29% per quelle a tempo indeterminato.

Per completezza, di seguito riassumiamo gli andamenti delle altre principali variabili esaminate nel Booklet per le quali i numeri commentati - fermi al primo trimestre 2016 - sono gli stessi del precedente aggiornamento di giugno.

Tra gennaio e marzo 2016 la crescita della produzione manifatturiera lombarda si era affievolita (+0,1% rispetto al trimestre precedente, quando aveva segnato un +0,4%), con un appiattimento nell'intensità della ripresa diffusa tra tutte le classi dimensionali di impresa.

Infine, nello stesso trimestre l'export lombardo aveva evidenziato un debole +0,1%, a fronte di risultati negativi per molti dei benchmark: Veneto e Emilia-Romagna avevano registrato incrementi intorno allo zero, il Piemonte subito una battuta d'arresto (-7,1%), i benchmark europei invertito un lungo trend positivo, ad eccezione del Bayern (+3,1%) dove comunque la crescita era rallentata.

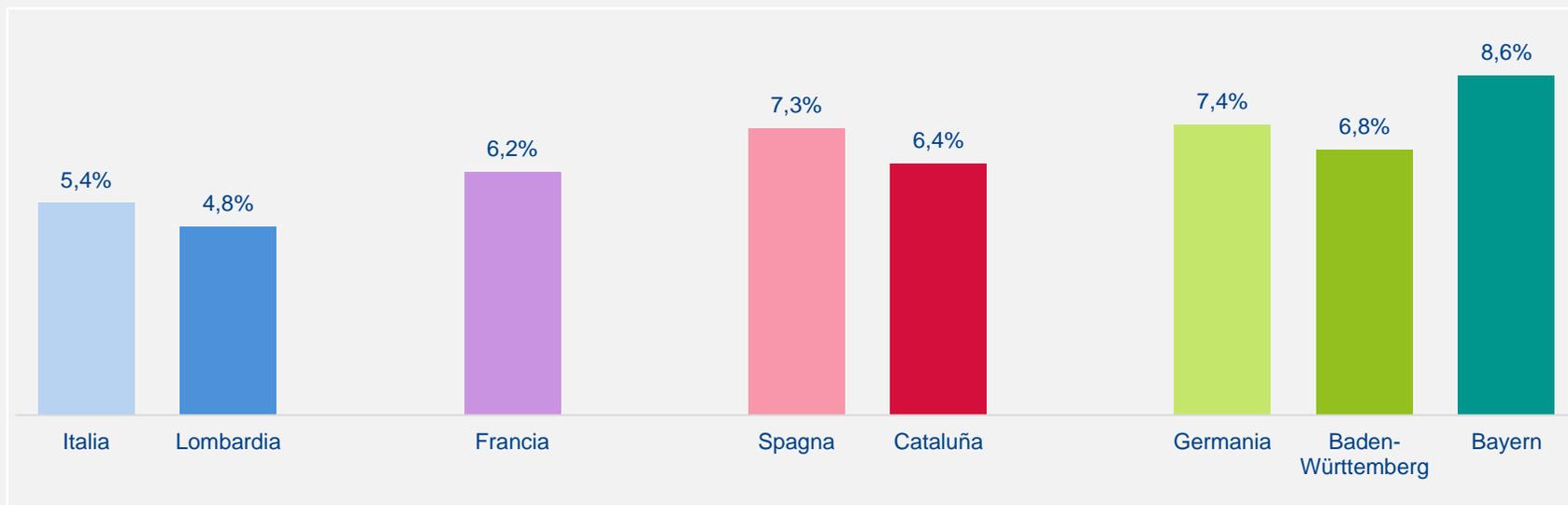
FOCUS: Brexit e la Lombardia

Focus: l'interscambio commerciale della Lombardia con UK - new

L'incidenza dell'export verso UK è pari al 4,8% in Lombardia, meno dei benchmark...

Export

(peso export verso UK su totale export verso mondo, 2015)

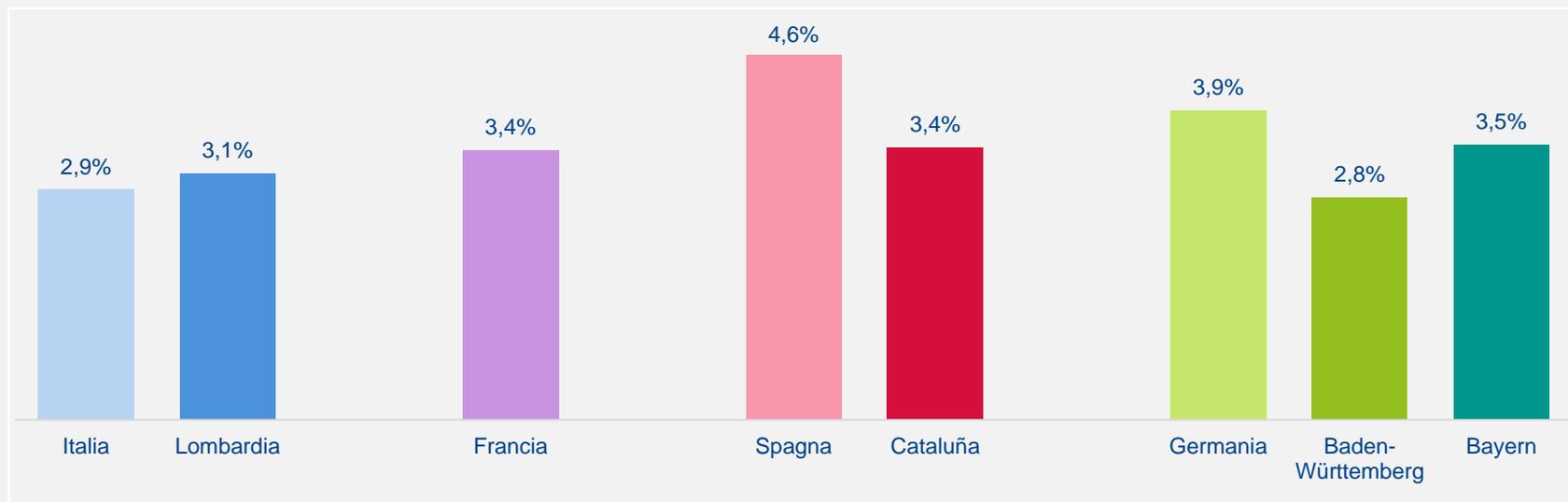


Focus: l'interscambio commerciale della Lombardia con UK - new

...l'incidenza dell'import da UK è pari al 3,1%, in linea con i benchmark

Import

(peso import da UK su totale import da mondo per ciascun territorio, 2015)



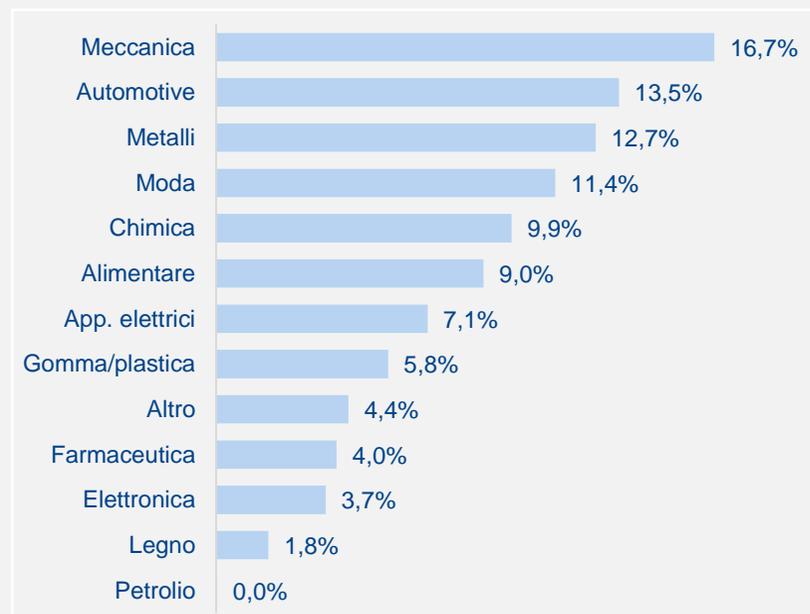
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat, Destatis, Idescat, UN Comtrade

Focus: l'interscambio commerciale manifatturiero della Lombardia con UK - new

L'export lombardo verso UK si concentra su meccanica, automotive, metalli e moda; l'import su farmaceutica, chimica, meccanica e elettronica

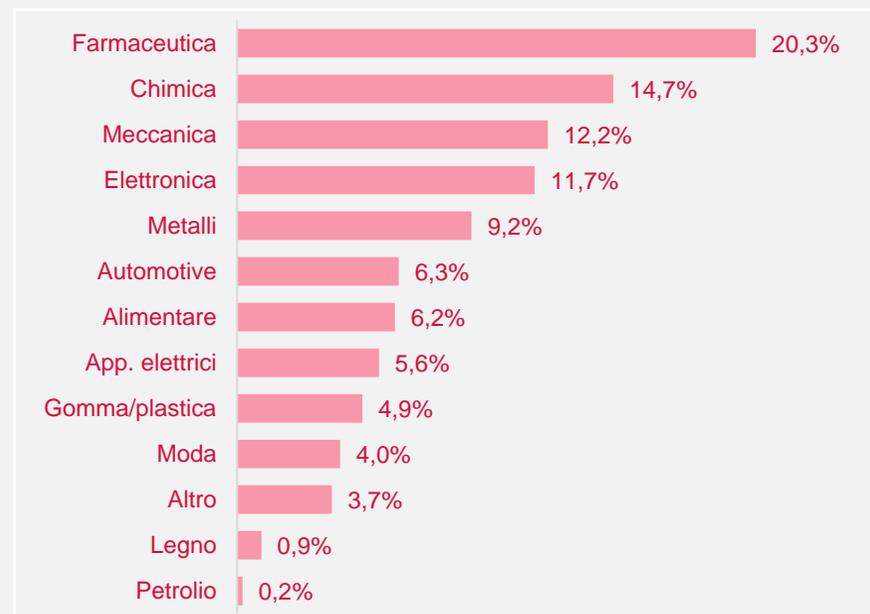
Export

(quota su totale export manifatturiero, 2015)



Import

(quota su totale import manifatturiero, 2015)



Focus: previsioni 2016-2017 per il PIL italiano ed effetto Brexit - new

Brexit impatta sulle previsioni di crescita dell'Italia: per il 2017 la forbice del ribasso oscilla tra i -0,3 punti percentuali di Intesa SanPaolo e i -0,6 punti percentuali di UniCredit

	PIL Italia (Var. %)		
	2016	2017	Effetto Brexit su 2017
Intesa SanPaolo (24.06.2016)	1,2	1,4	-0,3
REF (27.06.2016)	0,6	<1,0	n.d.
CSC (28.06.2016)	0,8	0,6	-0,5
Citigroup (29.06.2016)	0,8	0,3	-0,5
UniCredit (01.07.2016)	0,9	0,6	-0,6
Prometeia (06.07.2016)	0,8	0,9	-0,7 (2016-2019)
IMF (19.07.2016)	0,9	1,0	n.d.

Focus: le multinazionali britanniche in Lombardia e a Milano* - new

In Lombardia sono localizzate 496 multinazionali britanniche, di cui 419 a Milano, Lodi, Monza e Brianza

In Lombardia, la Gran Bretagna è il quarto investitore per numero di imprese:

496 imprese a partecipazione britannica

13 miliardi di euro di fatturato

49.800 dipendenti

A Milano, Lodi, Monza e Brianza:

419 imprese a partecipazione britannica

12 miliardi di euro di fatturato

45.000 dipendenti

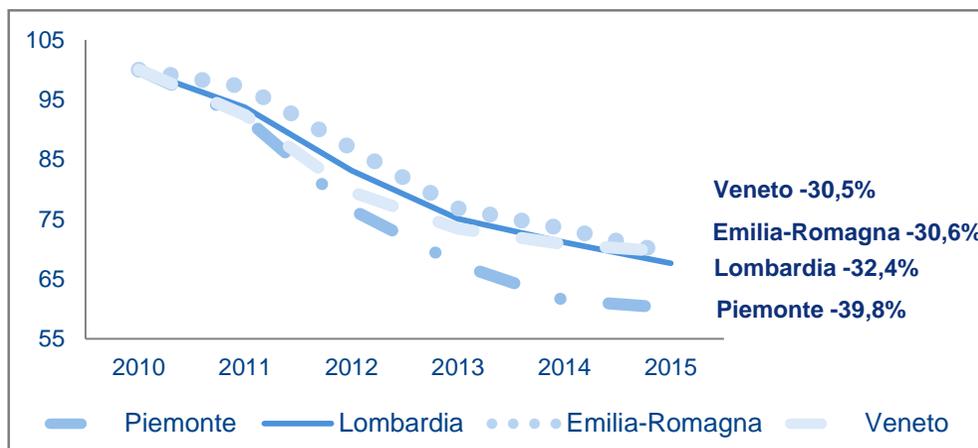
**Milano, Lodi, Monza e Brianza*

1. Sicurezza del lavoro

Sicurezza del lavoro (maggio 2016) - new

Infortuni nelle fabbriche lombarde: -32,4% nel 2015 rispetto al 2010. Nel primi cinque mesi del 2016 gli infortuni crescono del +2,1%

Infortuni nelle fabbriche 2010-2015
(2010=100)



Infortuni nelle fabbriche in Lombardia
(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



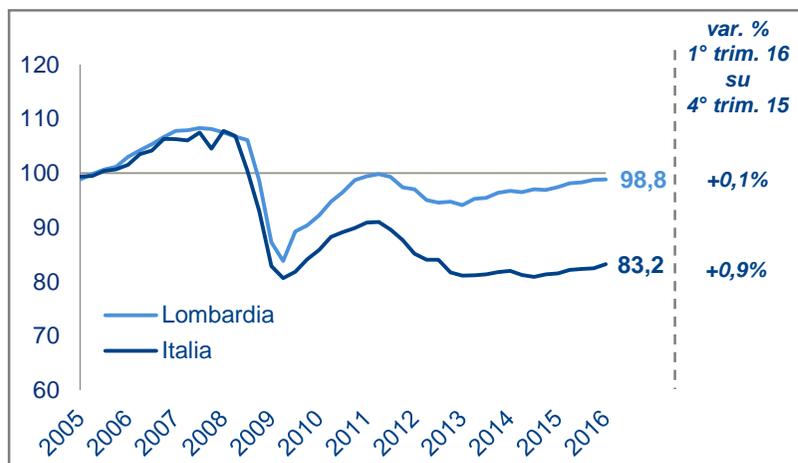
Nota: infortuni in occasione di lavoro senza mezzo di trasporto - industria. *I dati 2015 e 2016 sono provvisori
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inail

2. Produzione manifatturiera

Produzione manifatturiera (1° trimestre 2016)

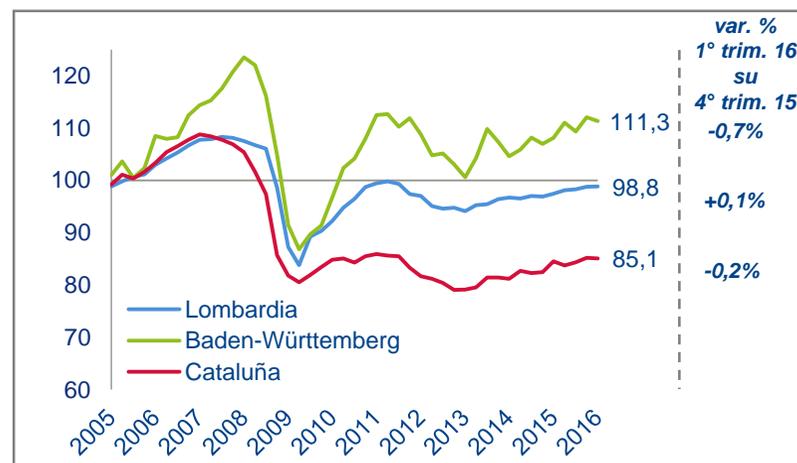
La produzione manifatturiera lombarda rallenta la ripresa tra gennaio e marzo registrando solo una lieve crescita (+0,1%) rispetto all'ultimo trimestre 2015 (+0,4%)...

Produzione manifatturiera
(indice trimestrale destagionalizzato, 2005=100)



...al contrario, l'attività diminuisce in Cataluña (-0,2%) e soprattutto in Baden-Württemberg (-0,7%)

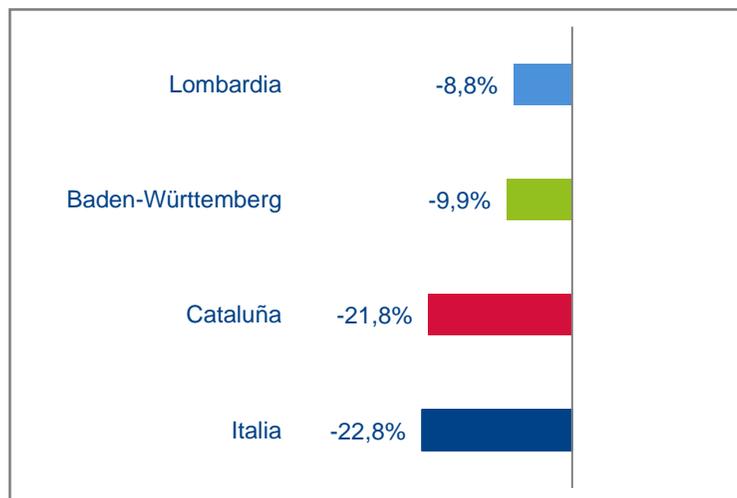
Produzione manifatturiera
(indice trimestrale destagionalizzato, 2005=100)



Produzione manifatturiera (1° trimestre 2016)

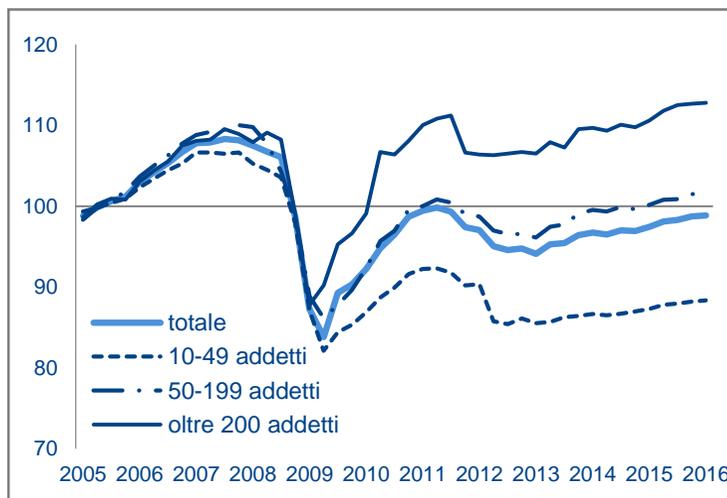
La distanza dal picco pre crisi è del -8,8% in Lombardia, minore che in Baden-Württemberg (-9,9%) e circa la metà rispetto alla Cataluña (-21,8%)

Distanza della produzione manifatturiera dal picco pre crisi (var. %)



In Lombardia si appiattisce la crescita di tutte le classi dimensionali di impresa, ma le grandi restano sopra il pre crisi (+3%), mentre le medie (-8%) e le piccole (-17%) sotto

Produzione manifatturiera in Lombardia per classi dimensionali di impresa
(indice trimestrale destagionalizzato, 2005=100)



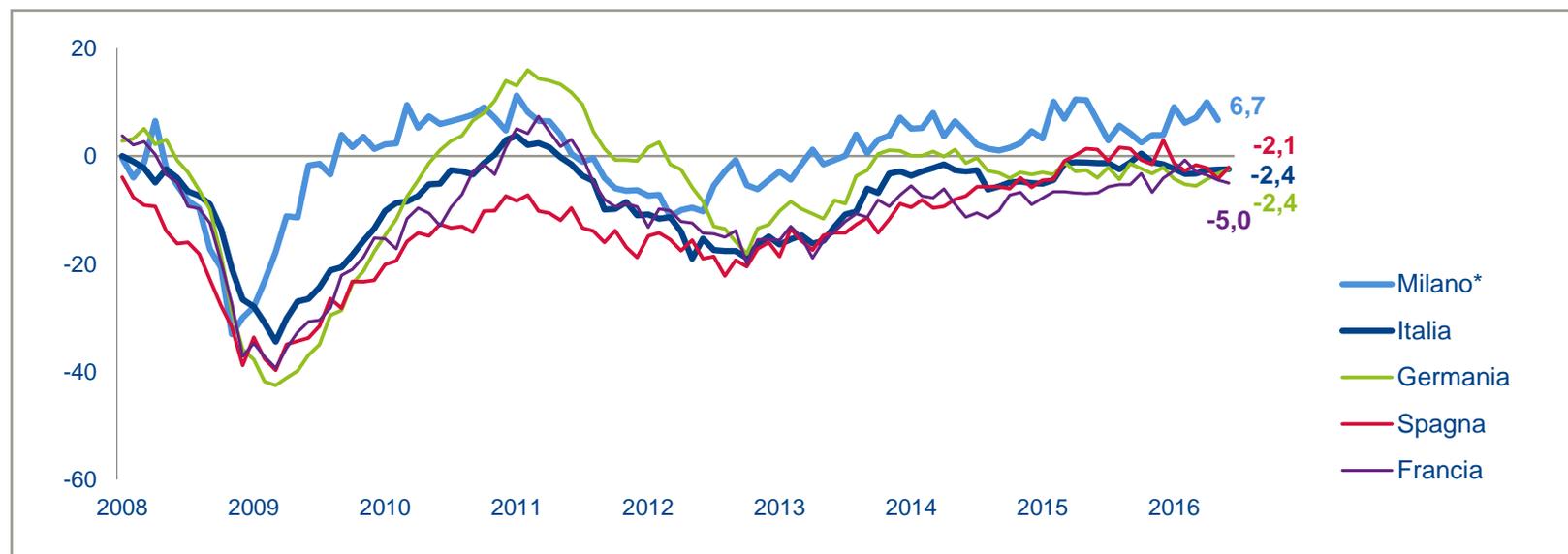
3. Clima di fiducia

Clima di fiducia del manifatturiero (maggio/giugno 2016) - new

A Milano* il clima di fiducia del manifatturiero flette a maggio, pur sempre su livelli positivi ed elevati. A giugno la fiducia resta piatta in Italia e flette ancora in Francia, mentre risale in Germania e Spagna

Clima di fiducia del manifatturiero

(indice mensile destagionalizzato, maggio ultimo dato per Milano*, giugno per i Paesi)

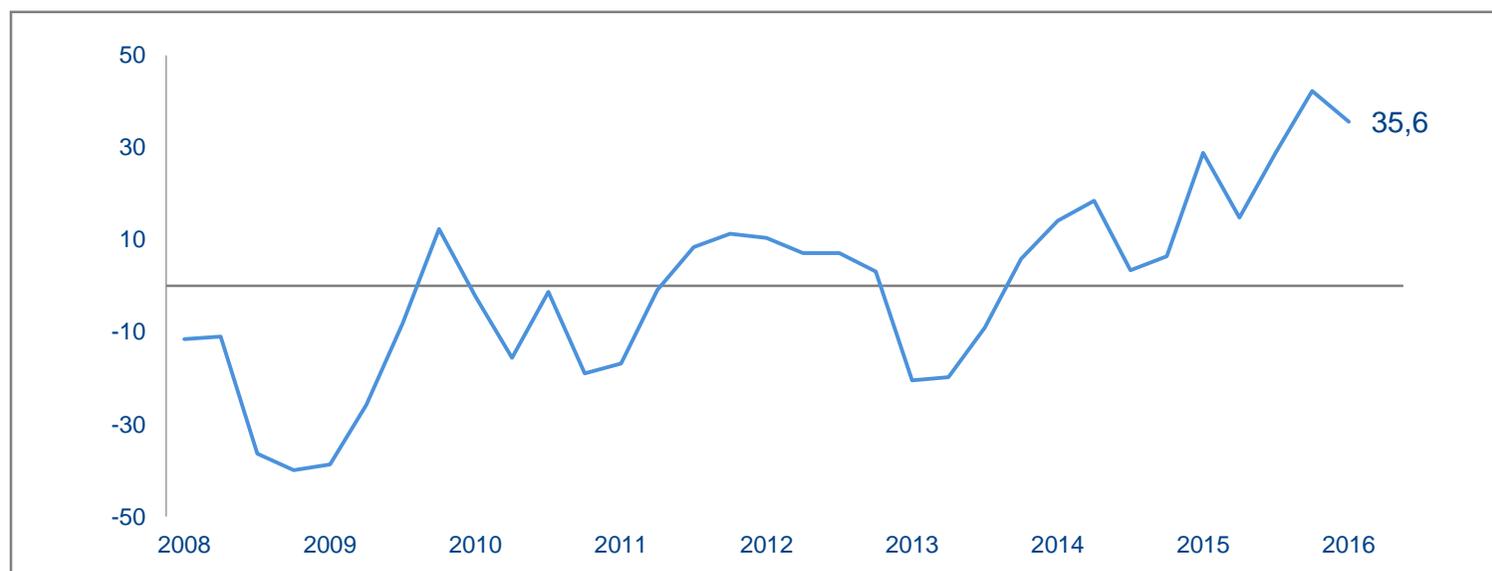


*Milano, Lodi, Monza e Brianza

Clima di fiducia del terziario innovativo (1° trimestre 2016)

La fiducia del terziario innovativo milanese rimbalza verso il basso tra gennaio e marzo 2016, ma rimane al di sopra della media dello scorso anno

Clima di fiducia del terziario innovativo a Milano*
(indice trimestrale destagionalizzato)



*Milano, Lodi, Monza e Brianza

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza

Clima di fiducia dei consumatori (giugno 2016) - new

Il clima di fiducia dei consumatori è in deciso calo a giugno sia nel Nord-Ovest sia in Italia, sui livelli di un anno fa

Clima di fiducia dei consumatori
(indice mensile destagionalizzato, 2010=100)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

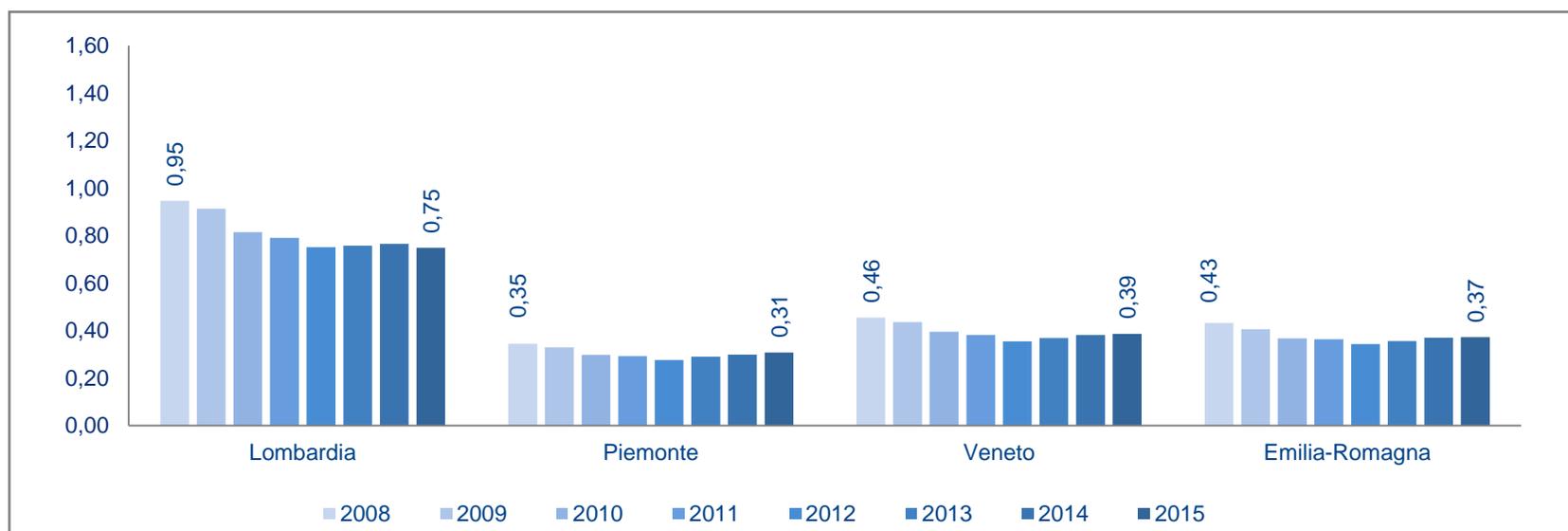
4. Export

Quote % sull'export mondiale (2008-2015)

Tutte le regioni benchmark nella crisi hanno perso quote sull'export mondiale

Export

(incidenza % su export mondo)



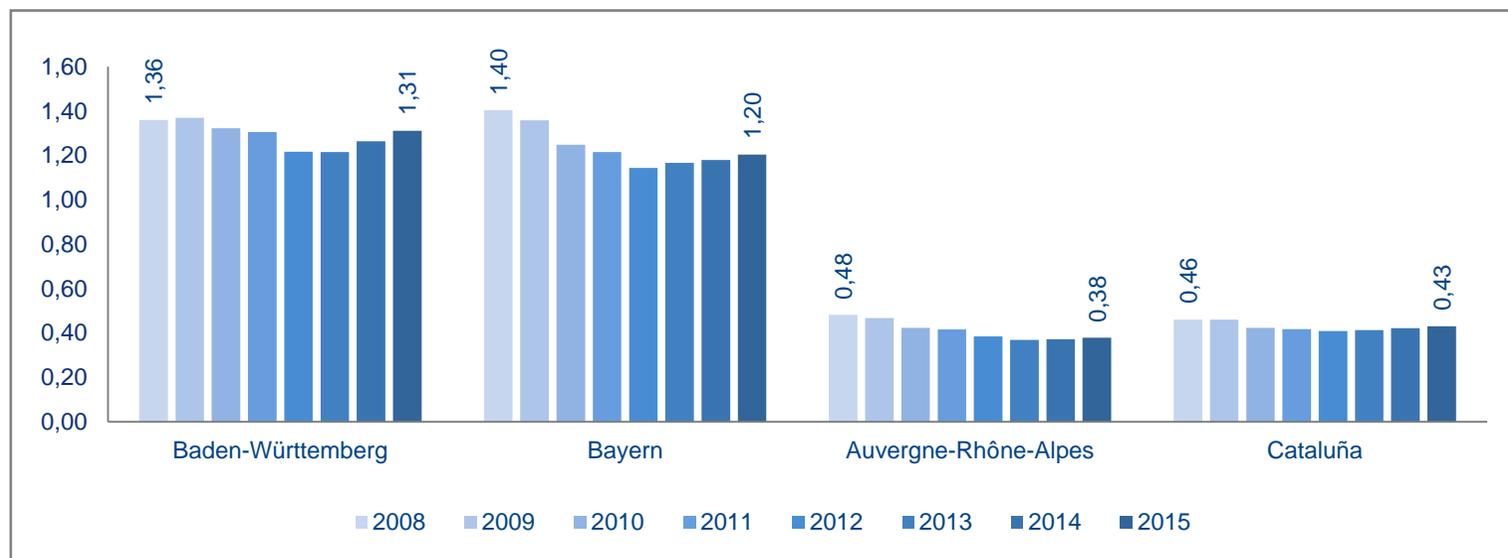
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati in euro a prezzi correnti WTO, Istat

Quote % sull'export mondiale (2008-2015)

La Lombardia, con Bayern e Auvergne-Rhône-Alpes, è tra quelle in più forte contrazione

Export

(incidenza % su export mondo)

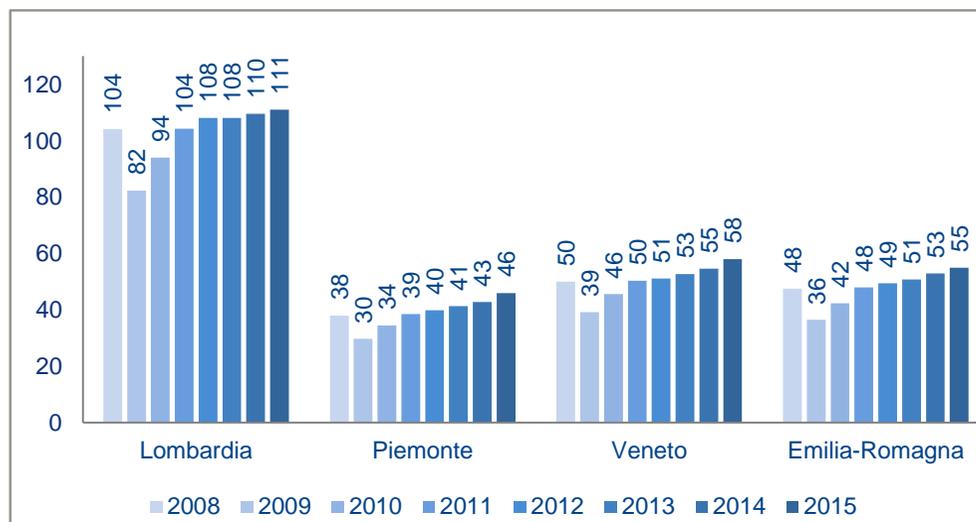


Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati in euro a prezzi correnti WTO, Eurostat, Istat, Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects

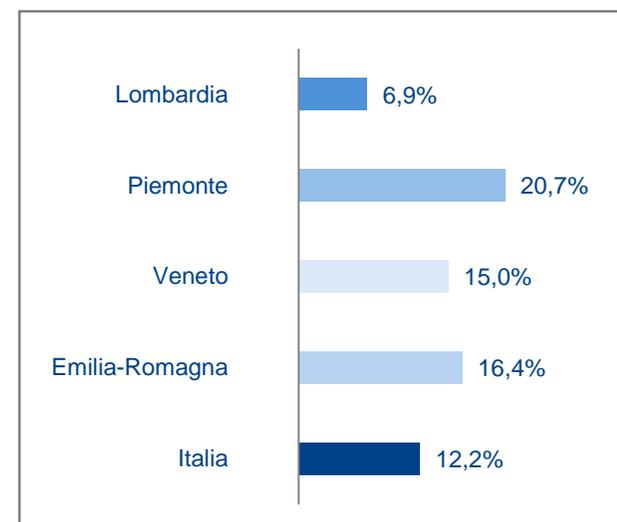
Export: il confronto con il pre crisi (2015-2008)

L'export lombardo raggiunge un nuovo record nel 2015 a 111 miliardi di euro, +1,5% sul 2014, ma crescono di più sia i benchmark nazionali (in particolare Piemonte +7,0%)...

Export
(miliardi di euro)



Export
(var. % 2015 su 2008)

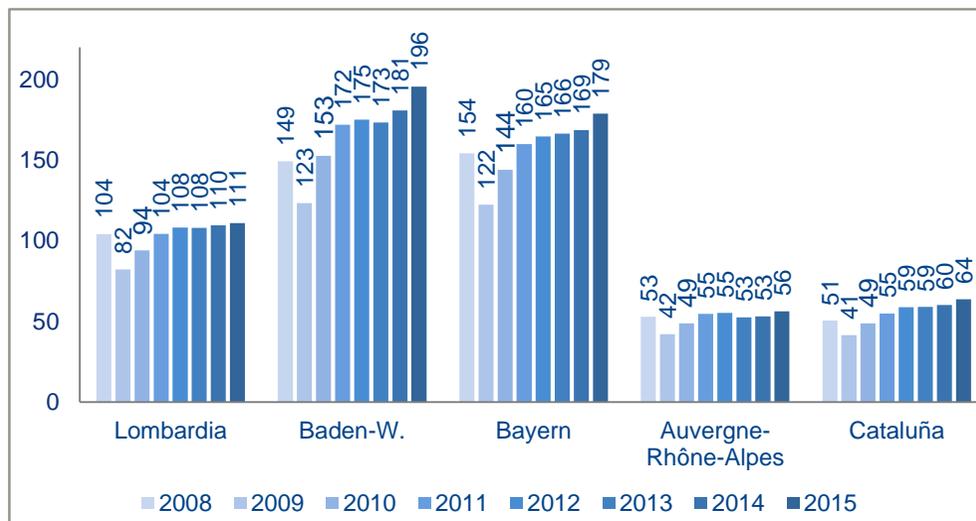


Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

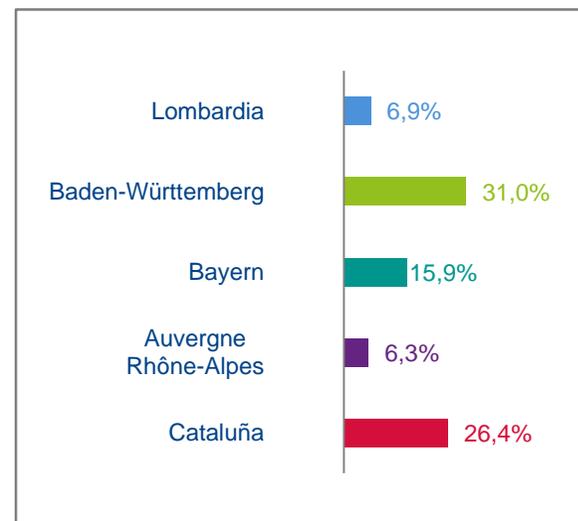
Export: il confronto con il pre crisi (2015-2008)

...sia i benchmark europei (in particolare Baden-Württemberg +8,2%)

Export
(miliardi di euro)



Export
(var. % 2015 su 2008)

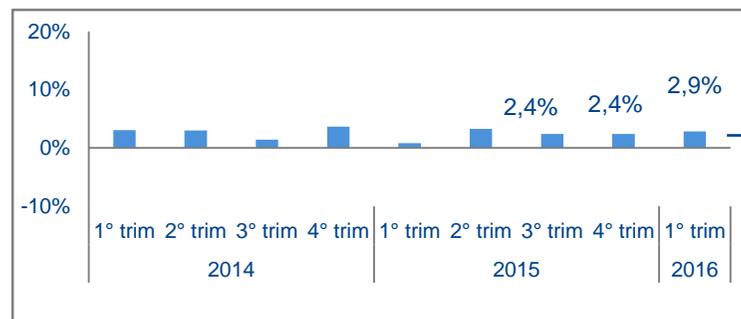


Export lombardo: focus mondo (1° trimestre 2016)

L'export lombardo nel primo trimestre 2016 è trainato dai Paesi Ue (+2,9% vs -3,5% extra Ue)...

Export lombardo verso i Paesi Ue

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)

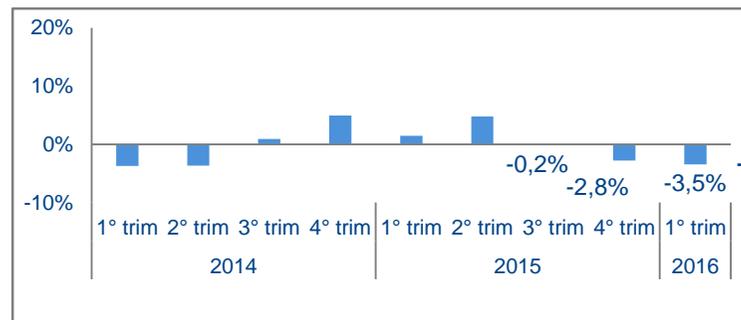


L'export lombardo verso i principali **partner Ue** nel 1° trimestre 2016 sul 1° trimestre 2015:

- +1,5% Germania
- +2,5% Francia
- +8,1% Spagna

Export lombardo verso i Paesi extra-Ue

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



L'export lombardo verso i principali **partner extra-Ue** nel 1° trimestre 2016 sul 1° trimestre 2015 :

- 2,7% USA
- 5,9% Svizzera
- +2,9% Cina

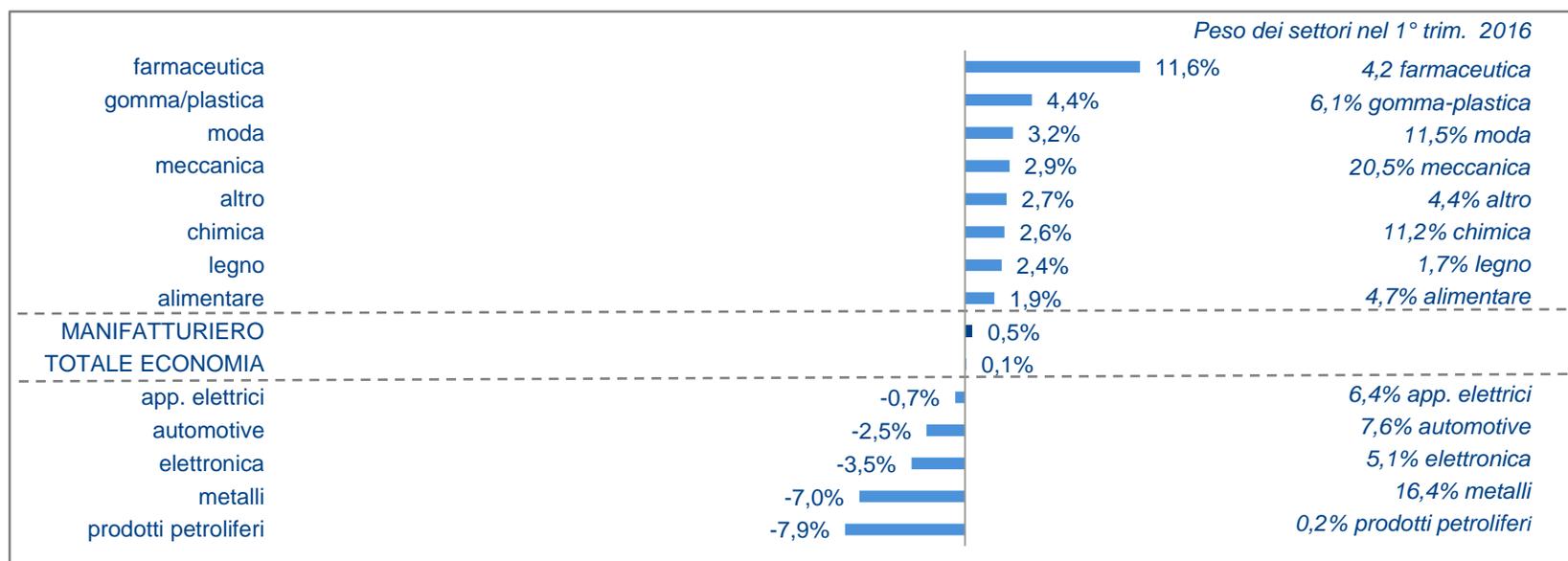
Nota: nel 1° trimestre 2016, fatto 100 l'export totale della Lombardia, i 3 Paesi Ue principali sono Germania (14,0%), Francia (11,0%) e Spagna (5,6%); quelli extra-Ue sono Stati Uniti (6,9%), Svizzera (5,7%) e Cina (3,0%)

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Export lombardo: focus manifatturiero (1° trimestre 2016)

...e da farmaceutica, gomma-plastica e moda

Export lombardo per settori manifatturieri
(var. % 1° trimestre 2016 su 1° trimestre 2015)



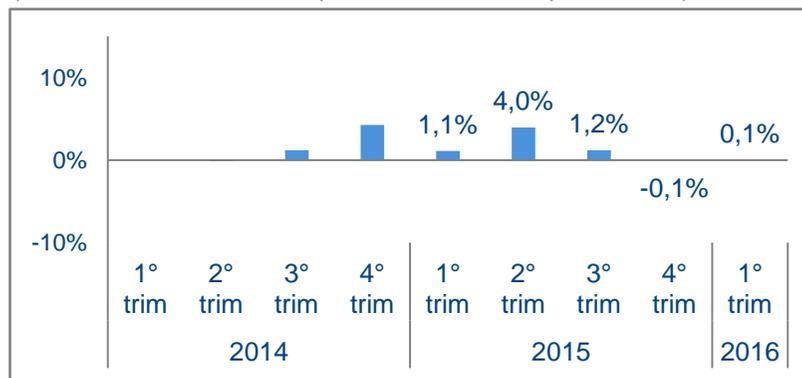
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Export (1° trimestre 2016)

Nel primo trimestre 2016 l'export lombardo cresce debolmente (+0,1%), al pari di Veneto e Emilia-Romagna, mentre il Piemonte subisce una battuta d'arresto (-7,1%)...

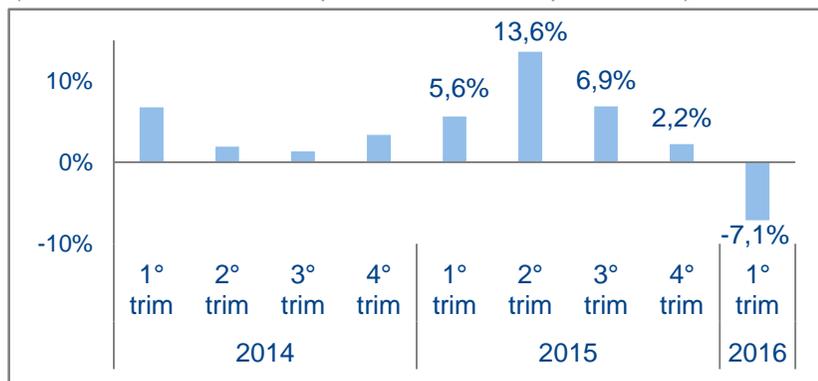
Lombardia

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



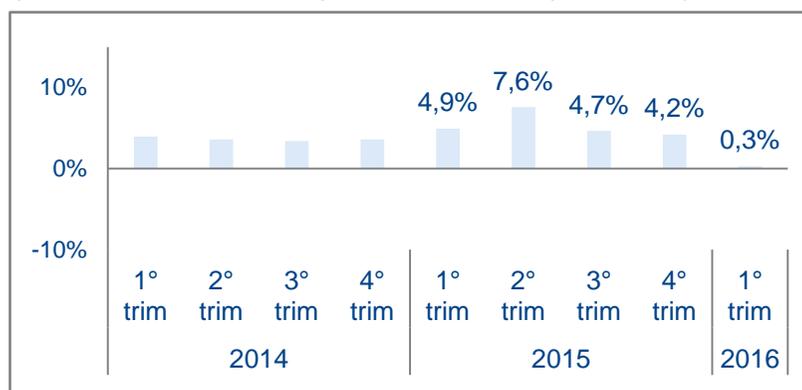
Piemonte

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



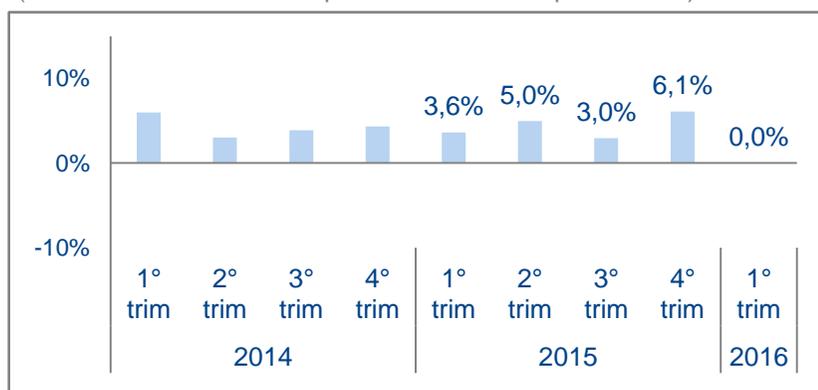
Veneto

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Emilia-Romagna

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



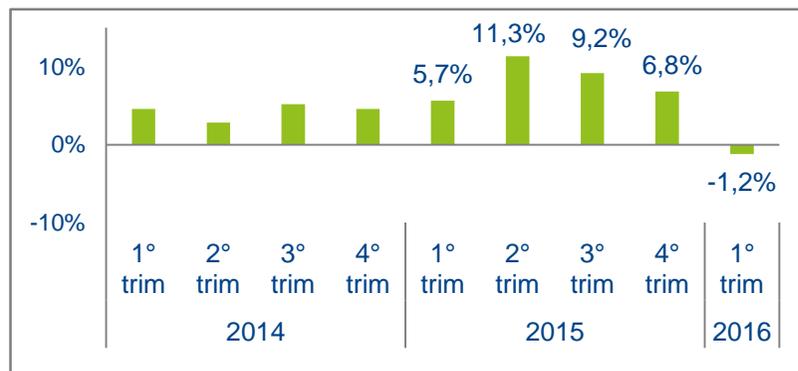
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Export (1° trimestre 2016)

...anche nei benchmark europei si inverte il trend degli ultimi due anni e si registrano variazioni negative, ad eccezione che nel Bayern dove comunque la crescita rallenta

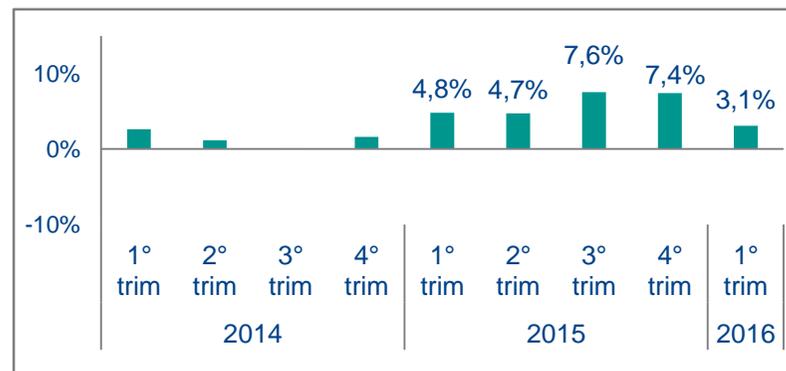
Baden-Württemberg

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



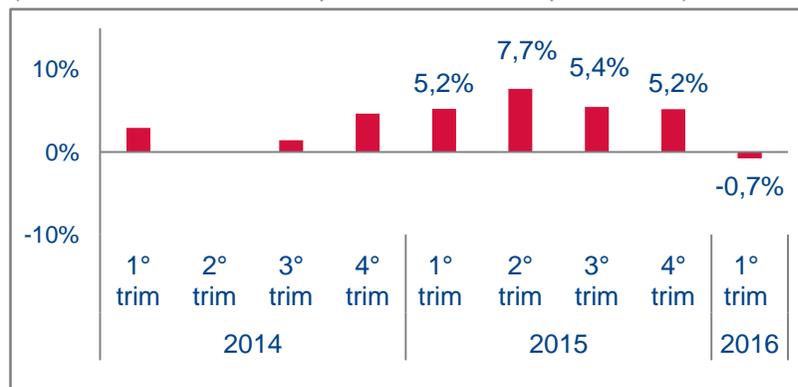
Bayern

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



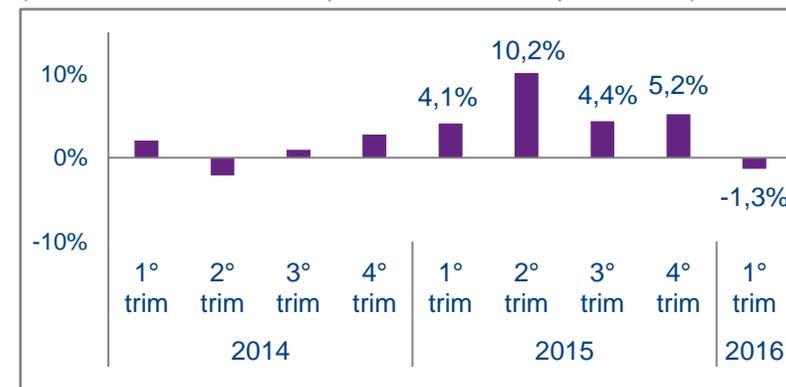
Cataluña

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Auvergne-Rhône-Alpes

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati su dati Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects

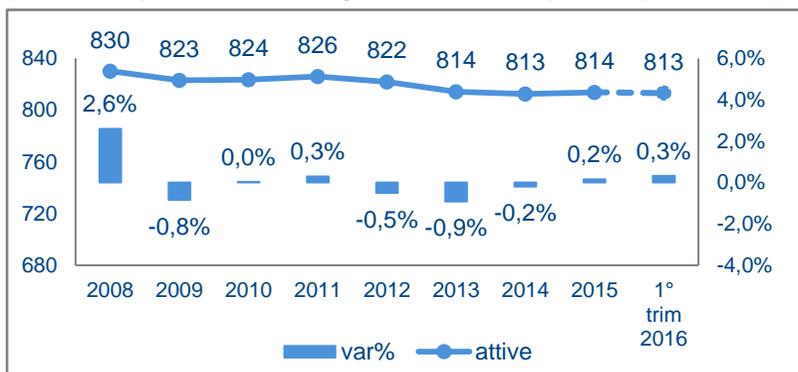
5. Imprese attive

Imprese attive (1° trimestre 2016)

Le imprese attive lombarde continuano a crescere anche nel primo trimestre 2016 dopo il risultato positivo del 2015 che aveva interrotto il trend negativo dei tre anni precedenti...

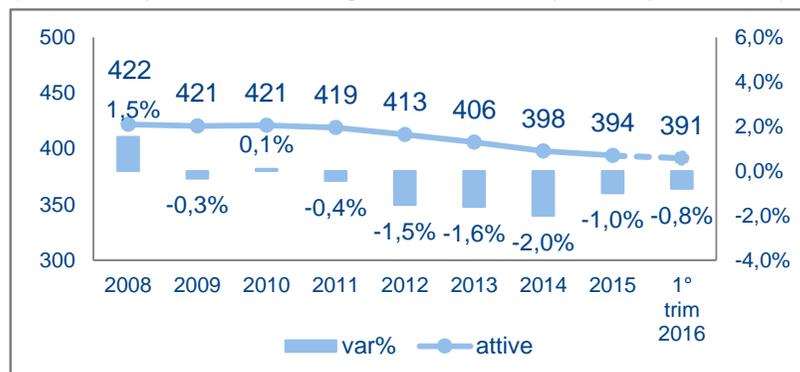
Lombardia

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Piemonte

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Veneto

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Emilia-Romagna

(numero imprese attive in migliaia e var. % sul periodo precedente)



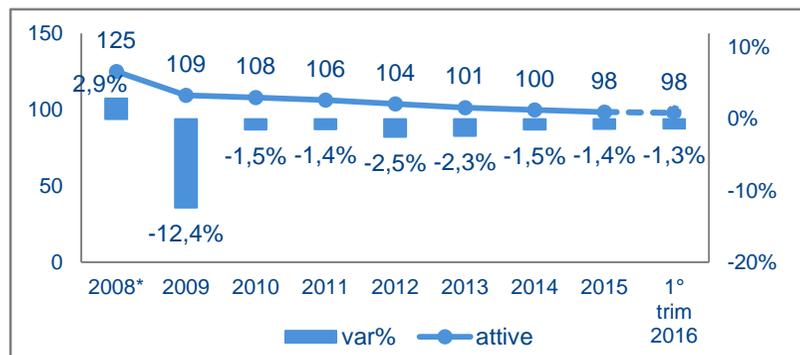
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Infocamere

Imprese manifatturiere attive (1° trimestre 2016)

...ma le imprese manifatturiere sono ancora in calo anche in Lombardia

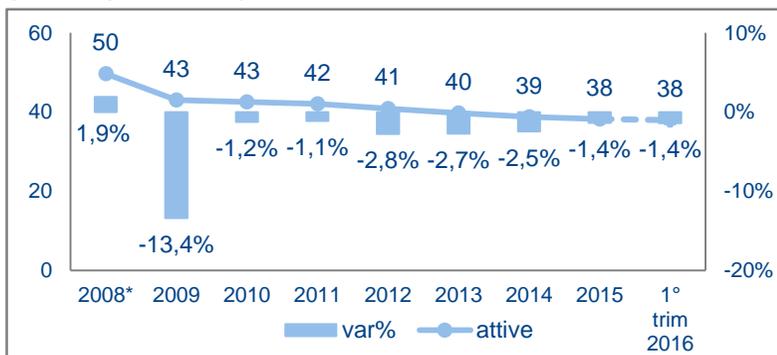
Lombardia

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Piemonte

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Veneto

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Emilia-Romagna

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Nota: nel 2008 i dati si riferiscono all'Ateco 2002, mentre dal 2009 in poi all'Ateco 2007

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Infocamere

6. Mercato del lavoro

Occupazione in Lombardia (1° trimestre 2016) - new

Nel primo trimestre 2016, per la prima volta, il numero di occupati supera il pre crisi: +44 mila occupati 15-64 anni (+32 mila al netto CIG), a fronte di una popolazione in crescita di 115 mila unità

Occupati 15 anni e oltre in Lombardia - dato ufficiale

>15 anni	1° trim 08	1° trim 09	1° trim 10	1° trim 11	1° trim 12	1° trim 13	1° trim 14	1° trim 15	1° trim 16
occupati	4.246	4.212	4.190	4.189	4.172	4.201	4.201	4.227	4.300
occupati al netto Cig	4.218	4.115	4.111	4.121	4.096	4.125	4.125	4.162	4.260
popolazione	8.142	8.200	8.248	8.304	8.367	8.437	8.498	8.529	8.544 (stima)

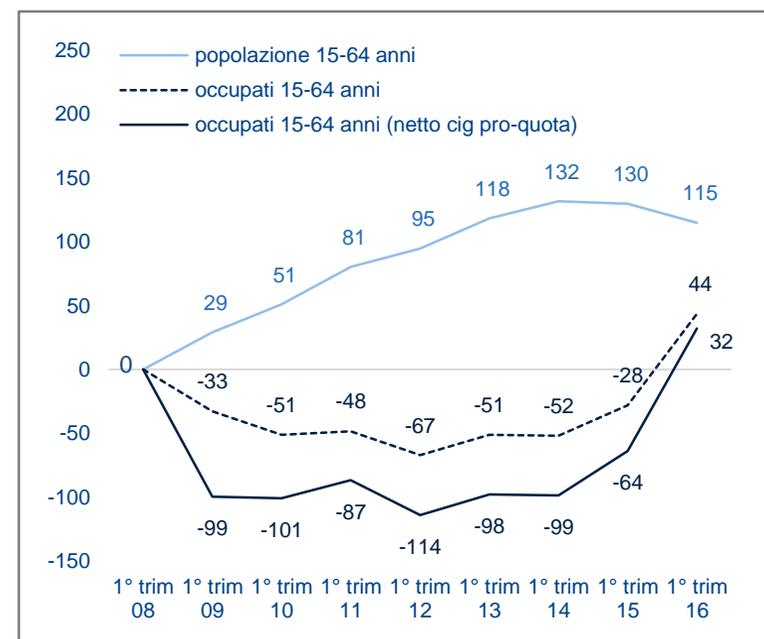
Occupati 15-64 anni in Lombardia - nostre stime

15-64 anni	1° trim 08	1° trim 09	1° trim 10	1° trim 11	1° trim 12	1° trim 13	1° trim 14	1° trim 15	1° trim 16
occupati	4.169	4.136	4.118	4.120	4.102	4.118	4.117	4.141	4.212
occupati al netto Cig (pro quota)	4.141	4.041	4.040	4.054	4.027	4.043	4.042	4.077	4.173
popolazione	6.271	6.300	6.322	6.351	6.366	6.389	6.402	6.401	6.386

65 anni e oltre	1° trim 08	1° trim 09	1° trim 10	1° trim 11	1° trim 12	1° trim 13	1° trim 14	1° trim 15	1° trim 16
occupati	78	76	72	68	70	83	84	86	88
occupati al netto Cig (pro quota)	77	74	71	67	69	82	83	85	87
popolazione	1.871	1.900	1.926	1.953	2.001	2.048	2.096	2.128	2.158

Occupati 15-64 anni in Lombardia - nostre stime

(variazione cumulata 1° trim. 2008-1° trim. 2016, dati in migliaia)



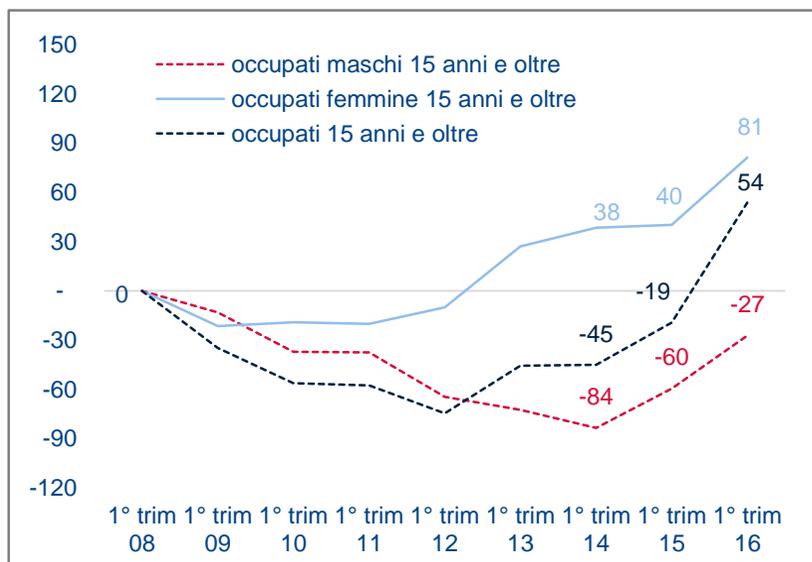
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Forze di lavoro-Istat, Inps

Occupazione in Lombardia per genere e posizione professionale (1° trimestre 2016)

Rispetto al pre crisi ci sono più occupati sopra i 15 anni donne (+81 mila) e meno uomini (-27 mila); più dipendenti (+144 mila) e meno indipendenti (-90 mila)

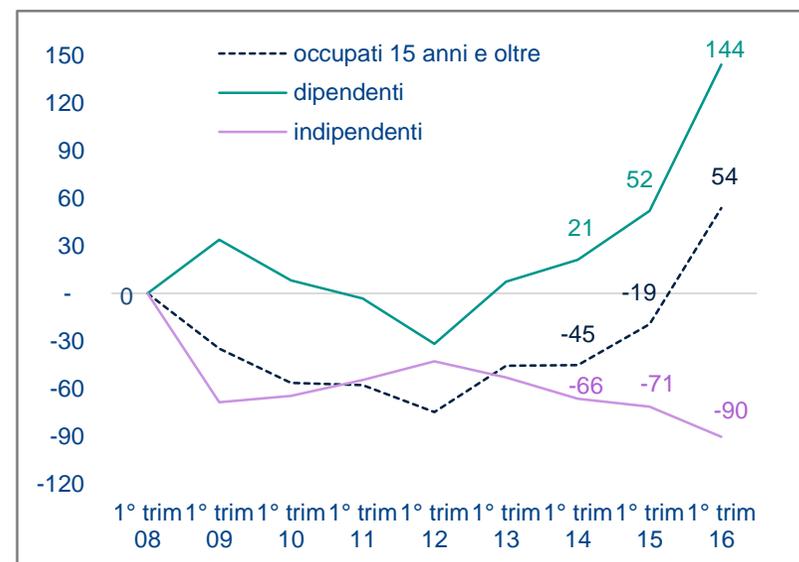
Occupati 15 anni e oltre per genere

(variazione cumulata 2008-2016, dati riferiti al 1° trimestre di ogni anno, migliaia)



Occupati 15 anni e oltre per posizione professionale

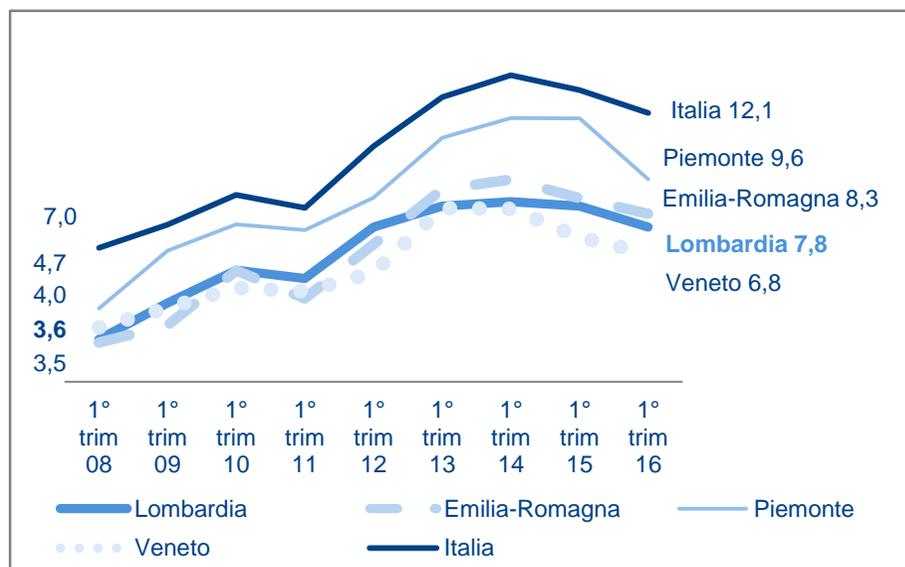
(variazione cumulata 2008-2016, dati riferiti al 1° trimestre di ogni anno, migliaia)



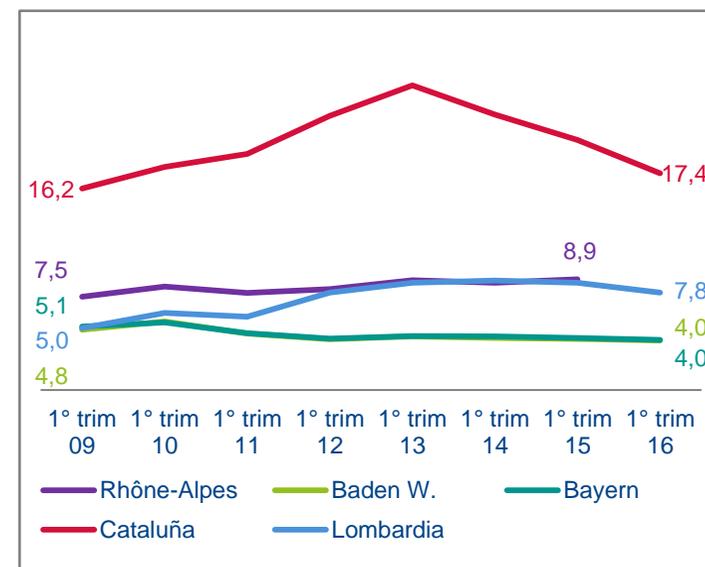
Tasso di disoccupazione (1° trimestre 2016)

Nel primo trimestre 2016 il tasso di disoccupazione scende in tutte le regioni benchmark e in Lombardia è al 7,8%

Tasso di disoccupazione
(per ogni anno è riportato il dato al 1° trimestre)



Tasso di disoccupazione
(per ogni anno è riportato il dato al 1° trimestre)

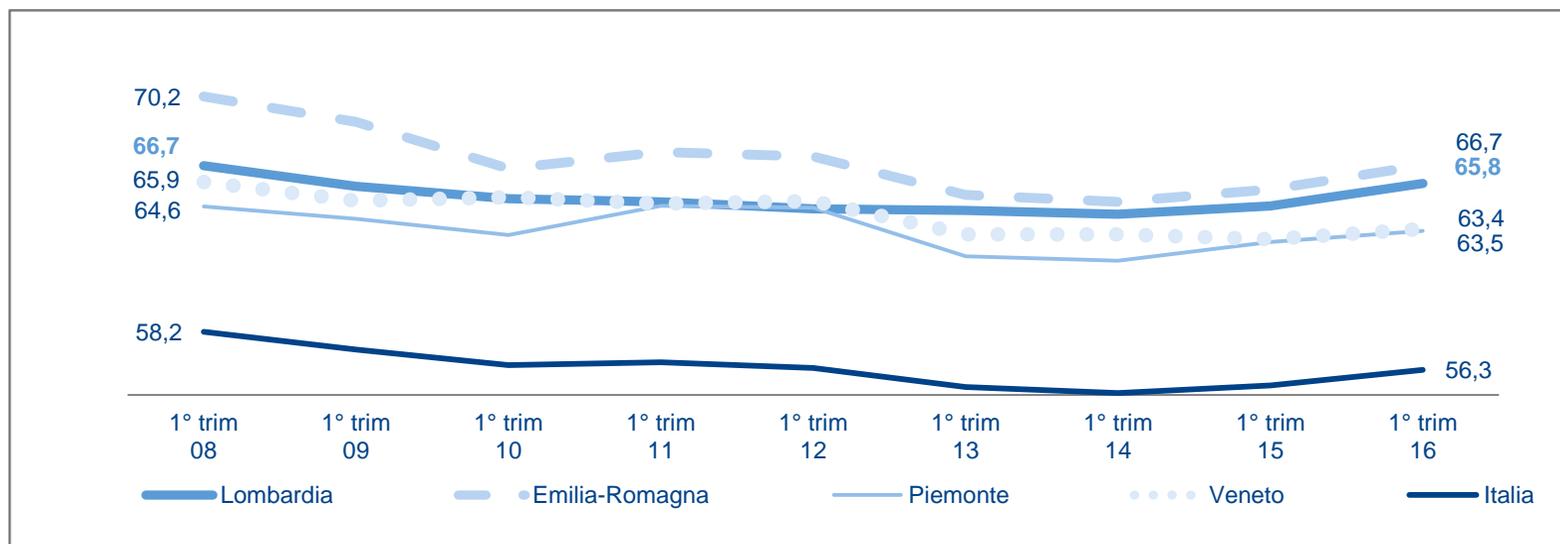


Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat, Idescat, Insee, Statistik der Bundesagentur für Arbeit

Tasso di occupazione (1° trimestre 2016)

L'occupazione sale in tutte le regioni, in particolare in Lombardia al 65,8% e in Emilia-Romagna al 66,7%

Tasso di occupazione
(per ogni anno è riportato il dato al 1° trimestre)

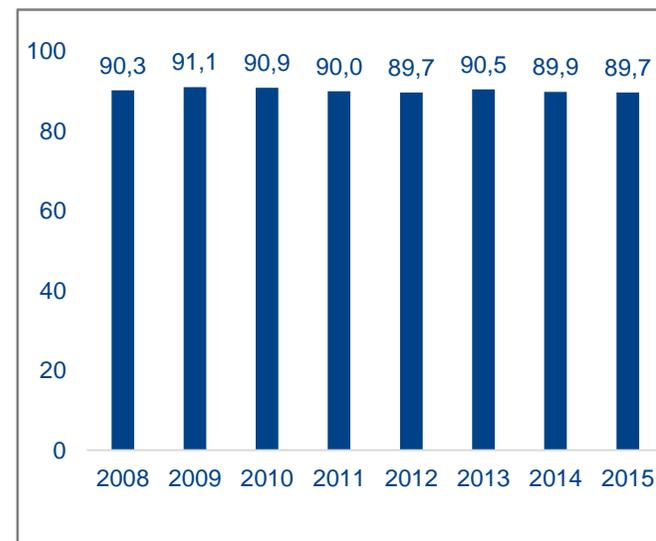


Occupati dipendenti a tempo indeterminato in Lombardia (2008-2015)

Gli occupati lombardi a tempo indeterminato sono l'89,7% del totale occupati dipendenti nel 2015, quota sostanzialmente stabile nel corso della crisi

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
occupati dipendenti 15 anni e oltre	3.260	3.258	3.225	3.215	3.235	3.285	3.308	3.334
<i>di cui a tempo indeterminato</i>	2.944	2.969	2.932	2.894	2.903	2.972	2.974	2.992
<i>di cui a termine</i>	316	289	293	321	332	313	334	342

% Occupati tempo indeterminato su totale occupati dipendenti

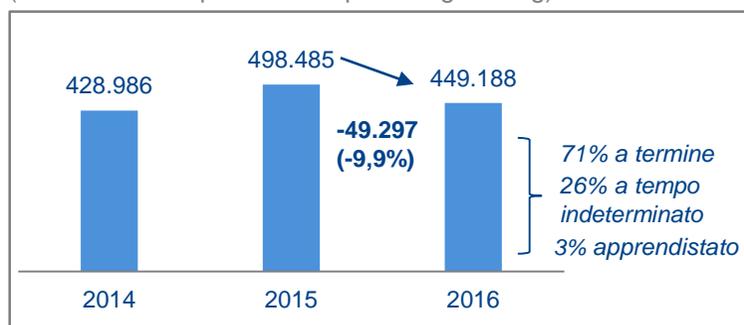


Assunzioni complessive (gennaio-maggio 2016) - new

Le assunzioni complessive nei primi cinque mesi del 2016 si riducono in Lombardia del -9,9% rispetto al corrispondente periodo del 2015 e calano anche in tutte le regioni benchmark nazionali

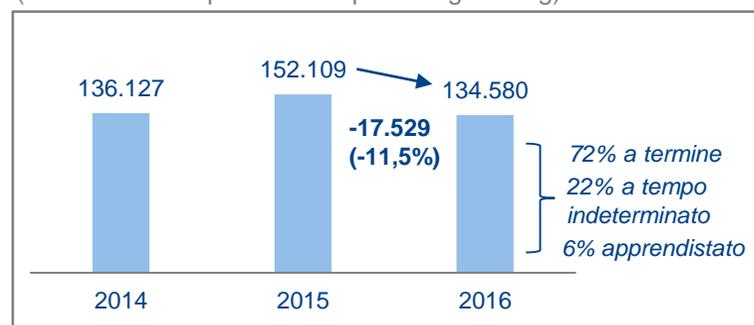
Lombardia

(assunzioni complessive nel periodo gen-mag)



Piemonte

(assunzioni complessive nel periodo gen-mag)



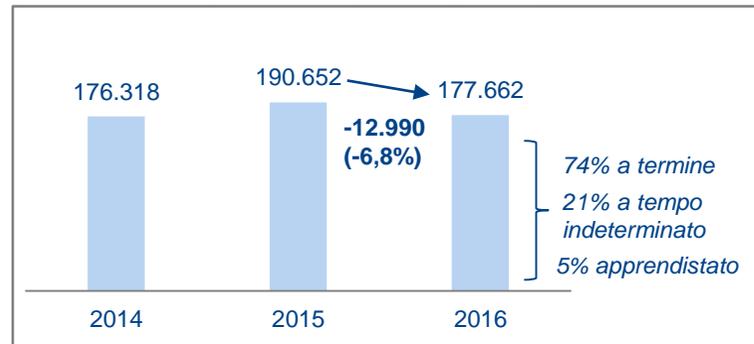
Veneto

(assunzioni complessive nel periodo gen-mag)



Emilia-Romagna

(assunzioni complessive nel periodo gen-mag)



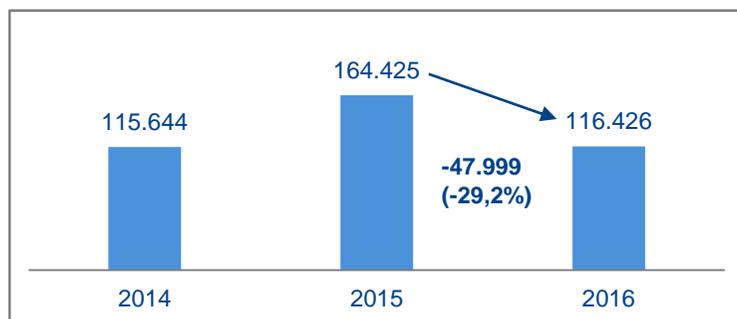
Nota: i dati sono basati sui versamenti contributivi e registrano i flussi di lavoratori in entrata e in uscita dalle imprese. Non sono confrontabili con i dati di stock - rilevati dall'Istat attraverso un'indagine campionaria - sul numero di occupati e disoccupati
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inps

Assunzioni a tempo indeterminato (gennaio-maggio 2016) - new

Sono soprattutto le assunzioni a tempo indeterminato a diminuire: -29,2% in Lombardia

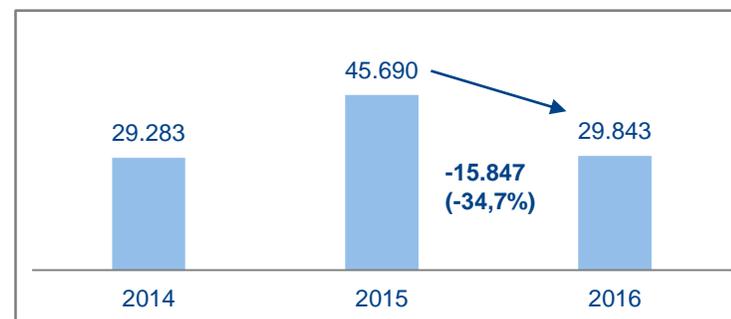
Lombardia

(assunzioni a tempo indeterminato nel periodo gen-mag)



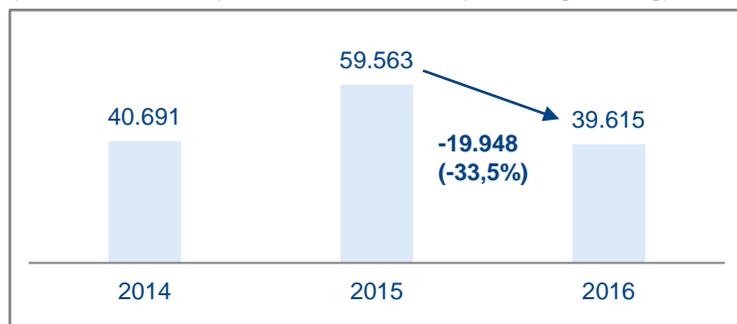
Piemonte

(assunzioni a tempo indeterminato nel periodo gen-mag)



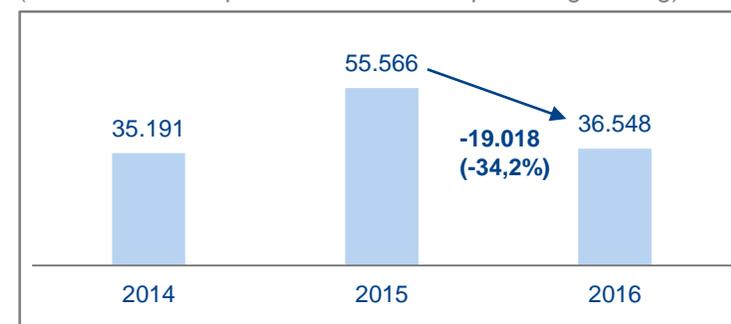
Veneto

(assunzioni a tempo indeterminato nel periodo gen-mag)



Emilia-Romagna

(assunzioni a tempo indeterminato nel periodo gen-mag)



Nota: i dati sono basati sui versamenti contributivi e registrano i flussi di lavoratori in entrata e in uscita dalle imprese. Non sono confrontabili con i dati di stock - rilevati dall'Istat attraverso un'indagine campionaria - sul numero di occupati e disoccupati.

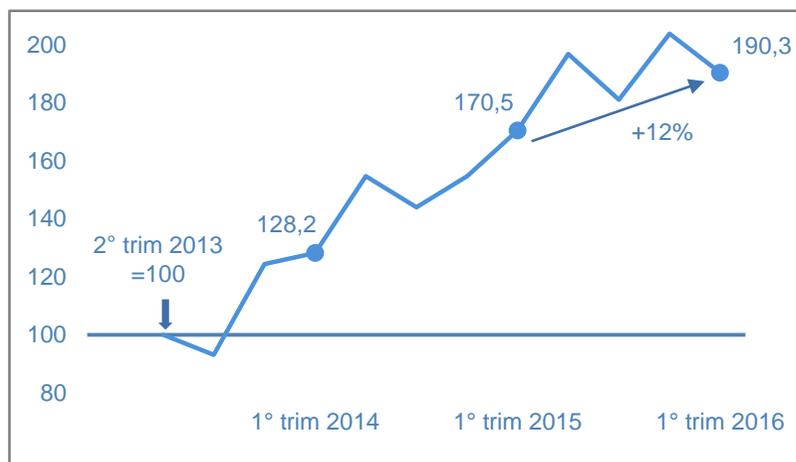
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inps

Lavoro in somministrazione - Agenzie per il lavoro

(1° trimestre 2016)

La domanda di lavoro in somministrazione a Milano* continua ad aumentare, anche se in rallentamento rispetto al 2015: +12% nel primo trimestre 2016, trainato dalle richieste di tecnici

Richieste raccolte dalle APL a Milano*
(2° trimestre 2013=100)



*Milano, Lodi, Monza e Brianza

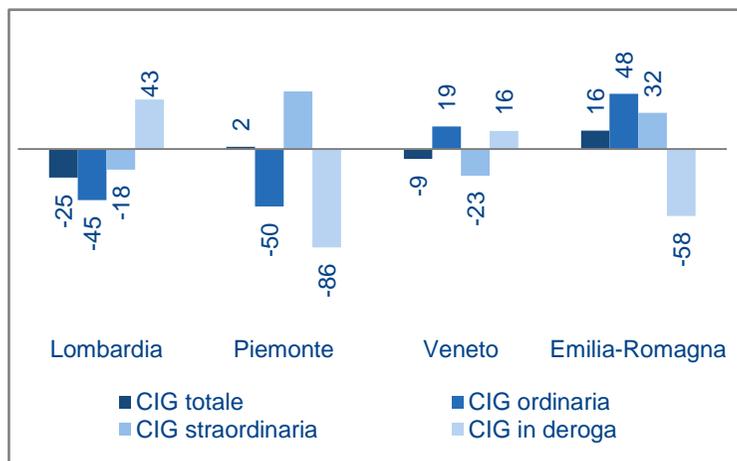
Evoluzione delle richieste a Milano*
(var. % 1° trimestre 2016 su 1° trimestre 2015)



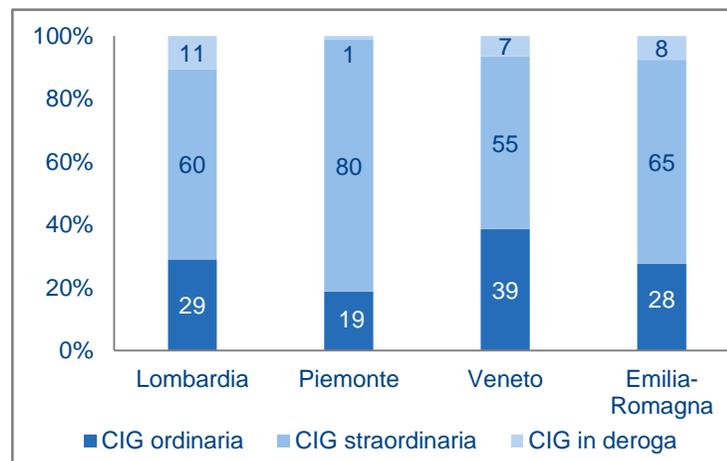
Cassa Integrazione Guadagni (giugno 2016) - new

Tra gennaio e giugno 2016 la CIG diminuisce in Lombardia del -25% rispetto allo stesso periodo del 2015 e in Veneto del -9%, mentre in Piemonte (+2%) ed Emilia-Romagna (+16%) è in aumento (nonostante il crollo della CIG in deroga, legato ai fermi amministrativi dovuti alla carenza di stanziamenti)

Cassa Integrazione Guadagni
(var. % gen-giu 2016 su gen-giu 2015)



Ripartizione della Cassa Integrazione Guadagni totale
(peso % delle componenti sul totale, totale ore maggio 2016)

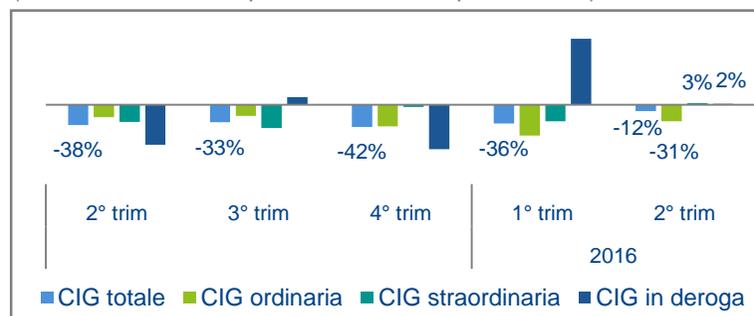


Cassa Integrazione Guadagni (2° trimestre 2016) - new

In Lombardia prosegue anche nel secondo trimestre 2016 il trend decrescente della CIG

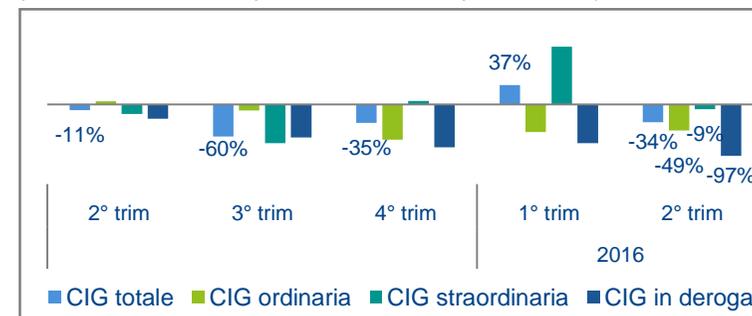
Lombardia

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



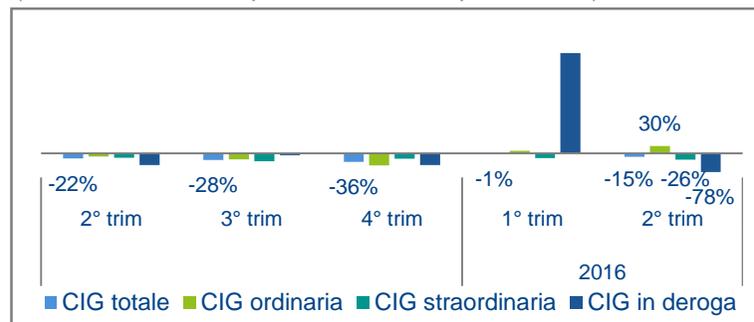
Piemonte

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



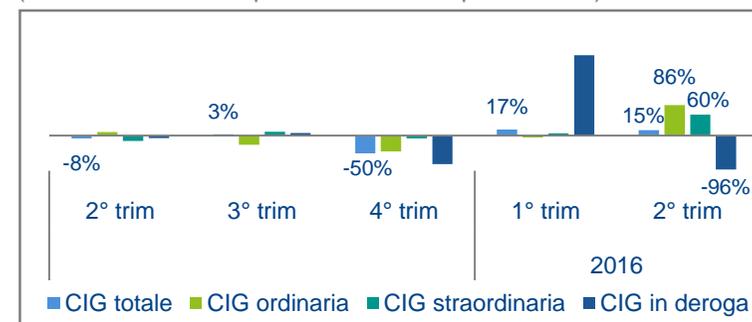
Veneto

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Emilia-Romagna

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



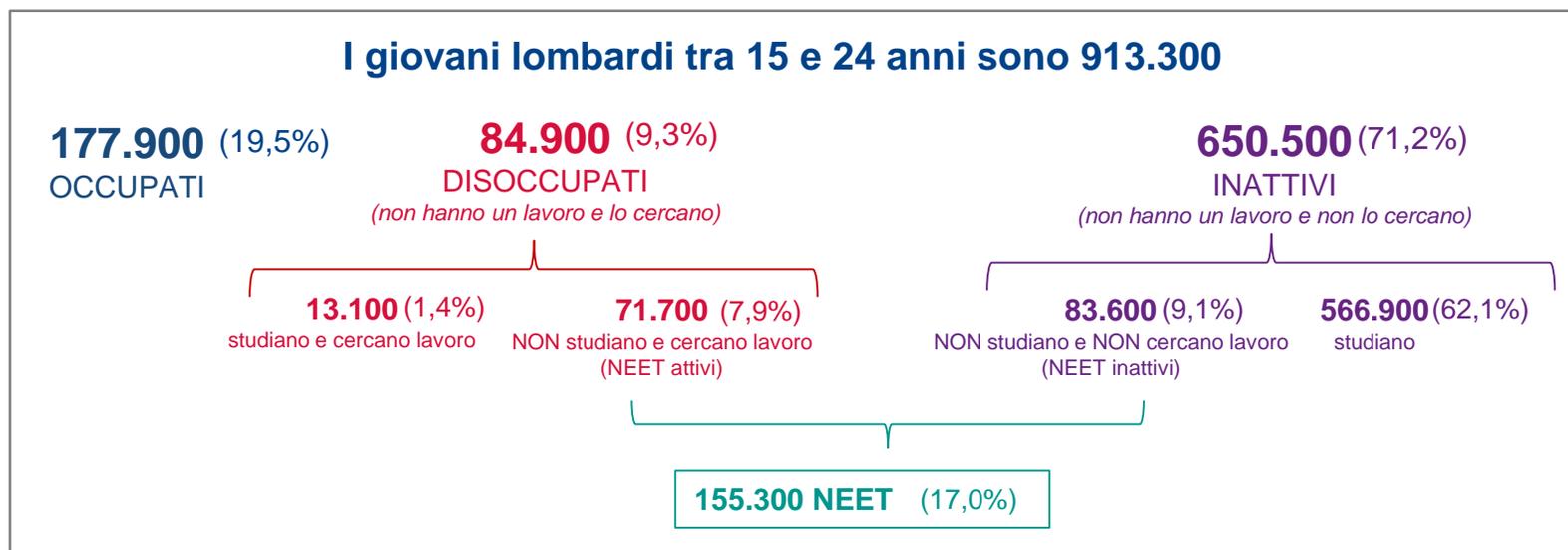
Nota: in data 02.06.2016 è stata effettuata una riletatura degli archivi, con possibili effetti sui dati pubblicati in precedenza

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inps

Situazione dei giovani in Lombardia (2015)

I giovani lombardi tra i 15 e i 24 anni sono 913 mila e 300: 19,5% occupati, 9,3% disoccupati, 71,2% inattivi

Composizione dei giovani lombardi tra i 15 e i 24 anni (2015)

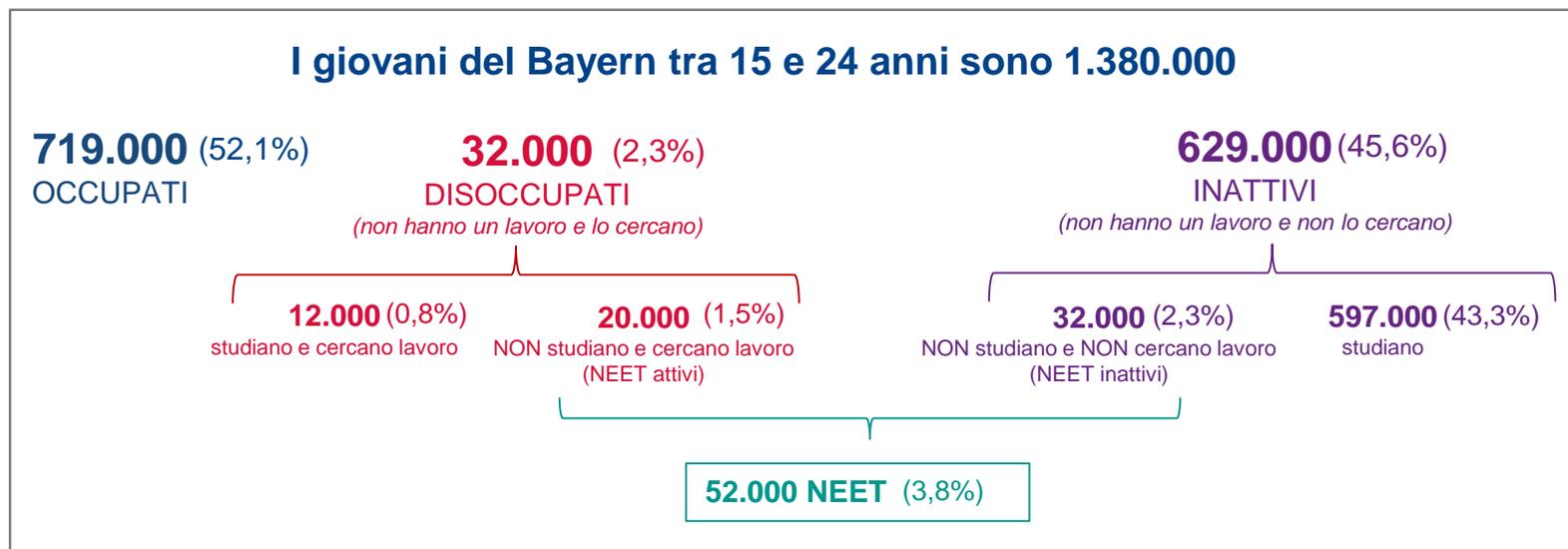


Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Situazione dei giovani nel Bayern (2015)

I giovani del Bayern tra i 15 e i 24 anni sono 1 milione e 380 mila: 52,1% occupati, 2,3% disoccupati, 45,6% inattivi

Composizione dei giovani del Bayern tra i 15 e i 24 anni (2015)



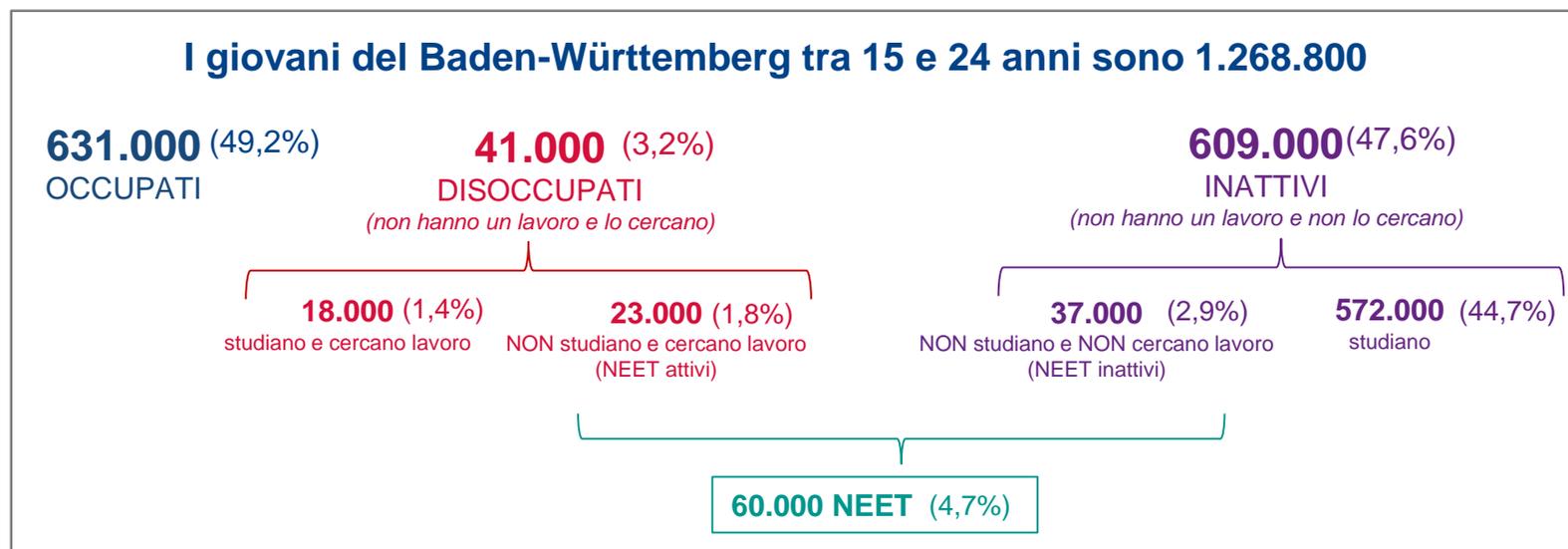
Nota: in assenza del dato regionale, il peso delle componenti attiva/inattiva dei Neet è stimato su quello rilevato a livello dell'intera Germania

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Eurostat

Situazione dei giovani nel Baden-Württemberg (2015)

I giovani del Baden-Württemberg tra i 15 e i 24 anni sono 1 milione e 269 mila: 49,2% occupati, 3,2% disoccupati, 47,6% inattivi

Composizione dei giovani del Baden-Württemberg tra i 15 e i 24 anni (2015)



Nota: in assenza del dato regionale, il peso delle componenti attiva/inattiva dei Neet è stimato su quello rilevato a livello dell'intera Germania
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Eurostat

7. PIL, consumi e investimenti

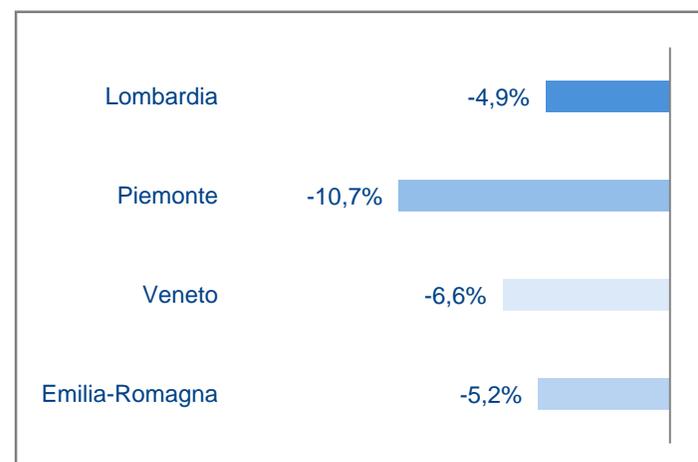
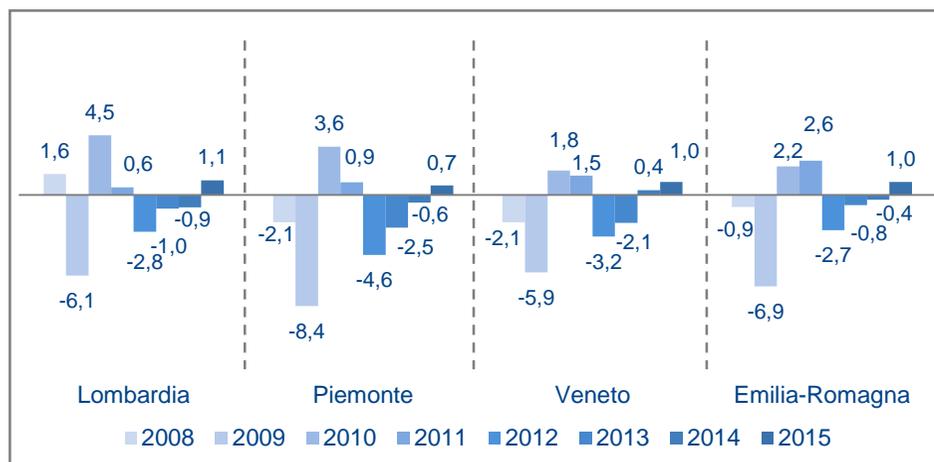
PIL (2008-2015)

Nel 2015 il PIL torna ovunque positivo tra i benchmark nazionali e in Lombardia cresce del +1,1% sul 2014

Il gap del PIL lombardo al 2015 rispetto al pre crisi (-4,9%) è in linea con Emilia-Romagna, minore che in Veneto e Piemonte

PIL
(var. % annuali)

Distanza del PIL dal pre crisi
(var. % 2015 su 2008)

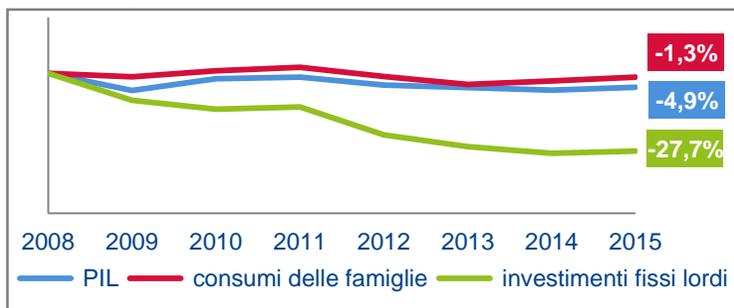


Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Prometeia

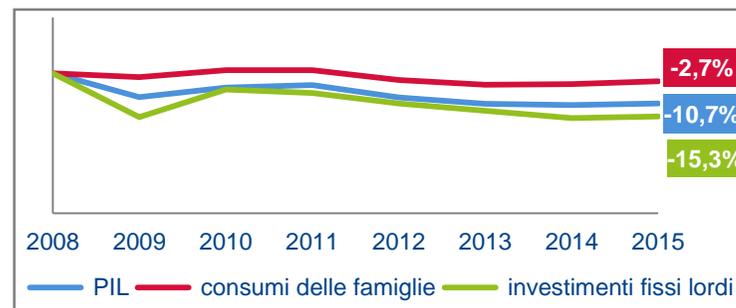
PIL, consumi, investimenti: quanto manca dal pre crisi

I consumi lombardi nel 2015 sono del 1,3% inferiori al pre crisi, gli investimenti del 27,7%

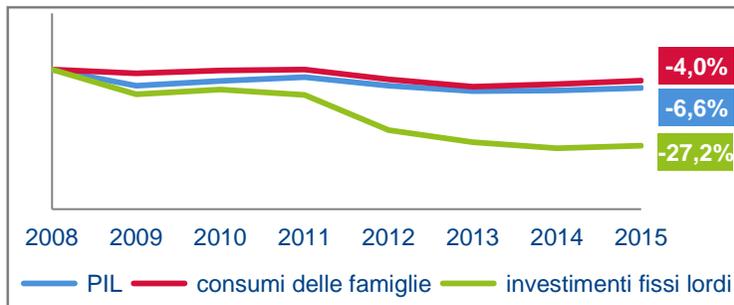
Lombardia
(2008=100)



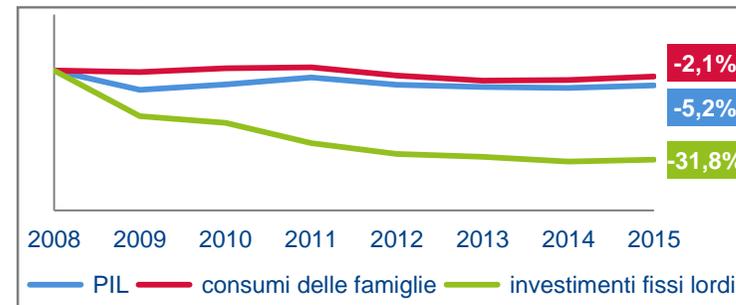
Piemonte
(2008=100)



Veneto
(2008=100)



Emilia-Romagna
(2008=100)

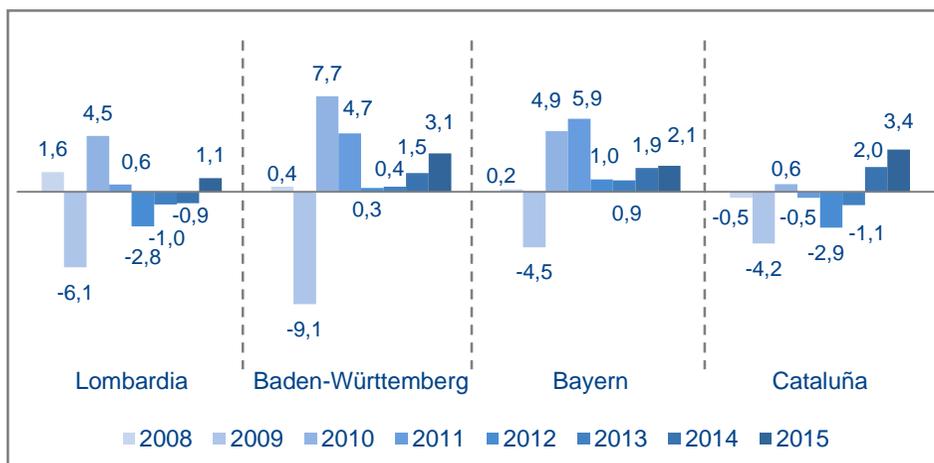


Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Prometeia

PIL (2008-2015)

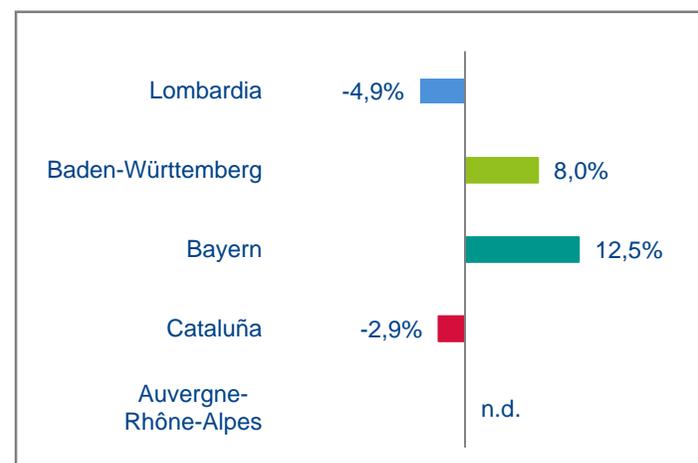
Nel 2015 tutti i benchmark europei crescono come PIL più della Lombardia

PIL
(var. % annuali)



Rispetto al pre crisi emerge ancora un gap per Lombardia e Cataluña, mentre sono sopra Baden-Württemberg e Bayern

Distanza del PIL dal pre crisi
(var. % 2015 su 2008)



Nota: la serie storica per la regione Auvergne-Rhône-Alpes non è disponibile

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Prometeia, Statistische Amter des Bundes und der Lander, Idescat



ASSOLOMBARDA

Confindustria Milano Monza e Brianza

www.assolombarda.it
www.farvolaremilano.it
www.assolombardanews.it

